Anno 62

Martedì 6 Settembre 1927 - Anno V

N. 211

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto corrente con la Posta

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 -- I manoscritti non si restituiscono

Il collocamento dell'emblema fascista accanto allo stemma sabaudo

ROMA, 5.

Il Capo del Governo ha inviato la seguente circolare ai Ministeri e, per conoscenza, alla segreteria del Senato del Regno, alla segreteria della Camera dei Deputati, alla Direzione del Partito Nazionale Fascista, alla Commissione suprema di difesa, al Consiglio di Stato, al Comando generale della Milizia, al Governatorato di Roma, all'Istituto centrale di statistica, al Provveditorato generale dello Stato e ai Prefetti del Regno:

« Con R. D. ventisette marzo millenovecentoventisette numero millequattrocentoquarantotto, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del tredici luglio numero centosessanta sono state emanate disposizioni circa l'uso del Fascio littorio da parte delle amministrazioni dello stato, allo scopo di rendere possibile l'adozione di un tipo di emblema uniforme e rispondente ai simboli tradizionali di romanità che ispirarono la rivoluzione fascista. Le caratteristiche del nuovo emblema ed il modo di collocarlo accanto allo stemba sabaudo sono descritti negli articoli uno e due dell'accennato decreto, ed effigiati in nero nelle tavole allegate al Decreto stesso.

« Ritengo tuttavia opportuno per maggiore chiarezza far tenere a codesto Ministero la riproduzione a colori nelle tavole anzidette. In merito alle quali avverto che il R. D. ventisette marzo millenovecentoventisette nulla ha innovato circa le varie fogge di stemma reale autorizzate con R. D. ventisette novembre milleottocentonovanta numero settemiladuecentoottantadue, le quali continueranno ad essere usate secondo le prescrizioni in vigore, ma dovranno però formare sempre accanto ed a sinistra l'emblema del Fascio littorio effigiato nella tavola uno, delle stesse dimensioni dello stemma sabaudo. Nelle tavol edue e tre è stato riprodotto l'emblema ufficiale del Fascio littorio, accolato alle due foggie di stemma reale più generalmente in uso presso le pubbliche amministrazioni; la tavola quattro riproduce il nuovo grande sigillo dello Stato prescritto dal R. D. ventisette marzo c. a. Unica eccezione al modo sopra descritto di accollamento dell'emblema del Fascio littorio allo stemma reale è previsto dal capoverso dell'articolo due del decreto, che consente il collocamento dell'emblema staccato dallo stemma sabaudo; ciò però potrà trovare applicazione soltanto nelle decorazioni monumentali e quando sia richiesto da esigenze architettoniche.. Circa la esecuzione delle norme predette dispongo che si provveda subito ad innalzare accanto allo stemma reale l'emblema del Fascio littorio nella foggia prescritta dal R. D. ventisette marzo c. a. in tutti gli edifici pubblici e nelle sedi degli uffici. Dovranno invece essere usate, fino ad esaurimento, le scorte di carta da lettere e di altri stampati esistenti presso gli uffici e nei magazzini dello Stato.

« La sostituzione infine dei sigilli attualmente in uso con altri della foggia descritta nell'articolo tre del ripetuto decreto deve essere effettuata in occasione della loro rinnovazione e con una graduale sostituzione da stabilirsi di accordo col Provveditore generale dello Stato.

« Codesto Ministero impartirà ai dipendenti uffici le opportune istruzioni per la esecuzione delle disposizioni predette, avvertendo che un congruo numero di tavole a colori dell'emblema sarà trasmesso alle Prefetture presso le quali potranno prendere visione appena il Provveditorato generale avrà provveduto alla loro riproduzione.

Attendo un cenno di assicurazione.

Il Capo del Governo
MUSSOLINI ».

Il 3.o Congresso Nazionale sull'organizzazione scientifica del lavoro

ROMA, 5.

Stamane si è inaugurato solennemente il III° Congresso nazionale dell'organizzazione scientifica del Lavoro. Ha portato il saluto di Roma ai congressisti il Governatore di Roma Principe Potenziani Spada. Il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Belluzzo ha pronunciato un importante ed applaudito discorso inaugurale. Dopo aver portato il saluto augurale del Governo fascista e in special modo del suo Capo, S. E. Mussolini l'oratore ha ampiamente illustrato i vari problemi dell'organizzazione del Lavoro ed ha così concluso:

« Il Governo italiano augura ai lavoratori del Congresso il maggiore successo e le più utili risultanze: se la scienza fa progredire la produzione in proporzione aritmetica, la organizzazione scientifica del lavoro, applicata tenendo conto delle condizioni delle produzioni nelle singole Nazioni e specialmente della psicologia e della capacità dei ispettivi lavoratori farà accelerare questo progresso con proporzione geometrica, e tale progresso potrà a tutte le classi sociali un benessere sempre maggiore, col risultato di fare considerare il lavoro non come fatica del corpo, ma come una soddisfazione dello spirito. Bisogna pertanto diffondere nel popolo, volgarizzandoli, i principi della scienza e delle sue molteplici applicazioni in tutti i rami e specialmente in quelli della produzione industriale ed agricola.

« Il Governo Fascista a questa opera di volgarizzazione dedica le sue cure speciali giovandosi di tutti i mezzi moderni; il cinematografo in prima linea, esso ha creato la istituzione del Dopolavoro appunto perchè i lavoratori, dopo le fatiche dell'officina e dei campi, ricreino lo spirito nell'apprendere le bellezze e le virtuosità della scienza che svela i misteri della natura.

« Io sono convinto che quando la organizzazione scientifica del lavoro avrà raggiunto la perfezione in tutti i campo della produzione, i lavoratori che oggi sono generalmente contrari a questa organizzazione perchè non lo conoscono, come erano contrari gli artigiani alle prime macchine del secolo scorso, i lavoratori, ripeto, ne diverranno i convinti apostoli perchè avranno compreso gli scopi altamente umanitari ed i vantaggi sociali di questa organizzazione che mira ad aumentare la produzione e quindi il guadagno singolo senza accrescere anzi diminuendo la fatica. Con questo auspicio, nel nome augusto della Maestà del Re d'Italia, Alto Patrono del Congresso. dichiaro inaugurato il terzo Congresso internazionale della Organizzazione scientifica del lavoro ».

Per il centenario della nascita di Goffredo Mameli

GENOVA, 5.

Per la ricorrenza del centenario della nascita di Goffredo Mameli la città è tutta imbandierata. Alle ore 10 ha avuto luogo una solenne cerimonia commemorativa nel ridotto del «Carlo Felice», gremito di autorità, notabilità e numerosi invitati.

Il Podestà on. Broccardi prima di dare al parola al senatore Gentile ha rievocato in una sintesi rapida tutta la gloriosa vita dell'Eroe genovese.

Quindi l'on. Gentile ha tratteggiato la figura del Mameli quale patriota poeta e soldato, rievocandone i momenti più salienti della vita e chiamandolo esempio puro del soldato italiano, così come nel suo faticoso leggendario canto scrisse le più belle pagine di storia.

Il discorso del senatore Gentile, spesso interrotto da applausi, è stato alla fine salutato da una calorosa ovazione. Il senatore Gentile, accompagnato dalle autorità o personalità presenti e da numerosi invitati si è recato ad inaugurare la mostra mameliana a Palazzo Rosso.

Per l'occasione il Comune di Genova ha fatto pubblicare due volumi in elegante edizione contenenti due fotogrfie e documenti riguardanti il Poeta Soldato.

Per gli ufficiali di complemento e in posizione ausiliaria

ROMA, 5.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il seguente R. D. Legge:

Art. 1. — I militari ammessi nei corsi ufficiali di complemento sono tenuti a prestare servizio per tutta la durata della loro ferma di leva. Con disposizione ministeriale sarà determinato per quanto tempo e con quali gradi essi debbono prestar servizio prima della nomina ad ufficiale. Essi dovranno compiere col grado di ufficiale la restante parte della ferma, salvo al Ministro per la Guerra di ridurne la durata.

Art. 2. — La nomina a sottotenente di complemento dei sergenti allievi ufficiali che abbiano compiuto con esito favorevole il relativo corso può in tempo di pace essere limitata per determinazione del Ministro per la Guerra soltanto ad una parte di essi. Il numero medio dei sottotenenti di complemento, che dovranno prestar servizio di prima nomina durante ogni esercizio finanziario sarà stabilito con la legge di bilancio. I sergenti allievi ufficiali di complemento che pur avendo compiuto con esito favorevole il relativo corso non ottengano la nomina a sottotenente sono rinviati in congedo dopo un periodo di servizio della stessa durata di quello di nuova nomina dei sottotenenti provenienti dai medesimi corsi.

In caso di richiamo alle armi per mobilitazione o per istruzione anche quelli rimasti sergenti potranno essere nominati sottotenenti di complemento purchè siano stati riconosciuti idonei alla fine dei corsi ed abbiano riportato all'atto del congedamento giudizio favorevole delle competenti commissioni d'avanzamento reggimentali.

Art. 3. — I giovani licenziati dai Collegi Militari, i quali per effetto dell'articolo 9 del R. D. L. 17 giugno 1926 N. 1144 debbono compiere un ulteriore periodo di almeno 12 mesi alle armi, sono tenuti a frequentare i corsi allievi ufficiali di complemento in conformità delle presenti norme e di quelle di cui al R. D. 21 dicembre 1923 N. 3224 alle medesime condizioni e modalità descritte per gli altri allievi.

Art. 4. — Le norme reative all'attuazione e alla durata dei corsi allievi ufficiali, all'assegnazione dei militari alle varie armi specializzate corpi e servizi alla designazione dei titoli di studio da richiedersi per l'ammissione ai corsi stessi e tutte le altre che potessero occorrere per lo svolgimento e il funzionamento di tali corsi e per l'esecuzione del presente decreto, saranno stabilite da apposite disposizioni ministeriali.

Art. 5. — Il R. D. Legge 4 settembre 1925 N. 1711 è abrogato.

Art. 6. — Agli ufficiali generali e colonnelli del R. Esercito che abbiano al meno due campagne, collocati dietro loro domanda in posizione ausiliaria, secondo le leggi vigenti, potrà essere esteso — in deroga a qualsiasi altra disposizione e non oltre il 31 dicembre 1928 — fino al raggiungimento dei limiti di età ed in ogni caso per non più di 4 anni lo stesso trattamento economico stabilito per gli ufficiali in aspettativa per riduzione di quadri di cui al R. D. L. 4 settembre 1925 N. 1600.

Al raggiungimento dei detti limiti essi liquideranno la pensione con le norme ordinarie sulla media degli stipendi che essi avrebbero percepito se essi fossero rimasti in servizio l'ultimo biennio. Il Presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nella « Gazzetta Ufficiale » e sarà presentato al Par

Il Congresso delle Fiamme Verdi
Le entusiastiche accoglienze di Pontebba

PONTEBBA, 5.

(G. N.). — Venerdì sera alle 18 il paese tutto imbandierato e con manifesti sui muri inneggianti alla « Famiglia Verde », alle « penne nere », ha ricevuto i Congressisti dell'Ass. Naz. Alpini scesi per il Passo Volaja, Pramosis e Forcella Pradulina, dove uno « scarpone »locale si era spinto per fare da guida alla balda schiera.

Alle prime case del paese una sbarramento di guerra (cavallo di frisia) sormontato da un cartello con la formula gloriosa « Di qui non si passa », era guardato da un gruppo di ex alpini in cappello, che, al sopraggiungere dei congressisti, sono balzati a difesa arrestando la marcia dei gitanti ed infrangendo sul cavallo di frisia due fiaschi di... acqua tinta di rosso (il vino era stato bevuto).

Fatti avanzare due muli con barilетti di vino autentico ne fu eseguita la somministrazione ai congressisti e s'iniziò la presentazione delle autorità che si erano recate ad incontrarli insieme alla popolazione festante.

Una fanfara di « scarponi » in congedo suonò l'inno alpino cantato giocondamente dai gitanti e dalla popolazione, mentre si formava il corteo con i gagliardetti delle Sezioni di Milano, Torino, Bergamo, Padova ed il Presidente rag. Peja con gli organizzatori impareggiabili Conti e Bettica di Milano.

Fra i gitanti rappresentavano il gentil sesso e le Sezioni del Club Alpino di Milano e Torino due intrepide signorine che il lungo cammino per sentieri scoscesi e ripidi non aveva menomamente stancate.

Applauditi i congressisti anziani, col. De Micheli di Milano e specialmente un vecchio valoroso, il capitan ocav. Blanciardi di Siena che, volontario alpino a 65 anni, dopo fatta tutta la guerra, ricalca a 10 anni di distanza, i luoghi della sua passione e della gloria dei fratelli caduti.

Gli stanchi ospiti, accompagnati all'Albergo al canto delle canzoni alpine, suonate dalla fanfara, ringraziarono a mezzo del loro Presidente rag. Peja, del la simpatica eccezionale accoglienza che rivelava loro in Pontebba uno dei focolari migliori dei « Verdi ».

Ieri, sabato, i Congressisti, come da programma, sono partiti in treno ed in automobili, procurate dall'animatore delle accoglienze ed organizzatore della ultima tappa dei Congressisti a Pontebba, rag. Floro oVlonteri, Console del Touring, per visitare i meravigliosi laghi di Fusine e nel vecchio scarpone signor Pio di Tarvisio, nonchè di altri che hanno offerto le loro automoboli per il ritorno da Fusine, permettendo così ai congressisti di godere il magnifico panorama della valle ove si snoda la strada che viene a Ponebba.

Nella sala comunale gentilmente concessa ed addobbata con vero gusto alpino sotto la direzione del gigantesco capitano scarpone signor Cilloni, i congressisti si sono riuniti per il rancio insieme alle autorità cittadine, agli scarponi locali ed ai numerosi che hanno voluto rendere omaggio agli ospiti graditissimi.

Il rancio ed il servizio fu brillantemente fatto dai fratelli Bratti.

Un quadro simboleggiante l' « aquila verde » dell'A. N. A. contornato dalle bandiere e dai verdi gagliardetti era posto sul palcoscenico.

La più cordiale allegria regnò fra i convitati mentre la popolazione, invaso il « loggione della sala », applaudiva.

Alle frutta il Poretsà signor Agolzer portò il saluto fraterno di questo paese italianissimi e alpino a utti gli alpini d'Italia, ringraziando per l'onore concesso e facendo rilevare che la mancanza di etichetta ufficiale era dimostrazione sicura dell'affetto che la cittadinanza nutre per i baldi soldati delle Alpi che, nelle vicende di pace, tornano per rivivere le ore della guerra o meglio le impressioni della guerra fra le tombe dei fratelli caduti.

L'avv. cap. Mineli di Torino a nome dei congressisti fece uno smagliante discorso, dicendo che la semplice cordiale accoglienza della cittadinanza che oltre ai convitati aveva voluto far corona durante la cena per rendere onore lla grande famiglia verde, lasciava nel cuore di tutti i congressisti la memoria più gradita della visita a Pontebba.

Non è possibile ripetere quella che è stata una vera orazione, chiusa col ricordo dei fratelli caduti e coll'incitamento all'amore della montagna educatrice del corpo e dello spirito e con il ringraziamento alle autorità, ai cittadini ed all'organizzatore rag. Volonteri per il quale, disse l'avv. Mnioli, non avendo parole adatte, supplisco con due baci.

Il Presidente rag. Peja di Milano ringraziò esortando a raggruppare i « verdi » « veci e bocia » in una solida Sezione dell'A. N. A.

Il canto degli inni alpini di tutte le regioni, accompagnato dalla fanfara degli ex scarponi, si iniziò eseguito dai commensali e dalla popolazione che si era riversata sul loggione e sui corridoi dopo il canto spostati i tavoli si intrecciarono le danze « alpine » e quindi gli ospiti furono accompagnati in corteo ed al canto gioioso degli inni alpini fini all'albergo, mentre i meno stanchi di essi, con la fanfara, scortarono il Podestà alla sua abitazione, gentilezza ch' Egli volle ripagare offrendo bottiglie di vino alla salute degli ospiti.

Mentre nella sala furono eseguite la Marcia Reale e Giovinezza, ascoltati in piedi da tutti, e furono gridati poderosi « alalà » a S. M. il Re e a Mussolini, dai congressisti fu inviato il seguente telegramma a S. A. R. il Principe di Piemonte:

« Generale CLERICI, Aiutante di campo S. A. R. il Principe di Piemonte - Torino — Gli Alpini dell'A. N. A. chiudendo loro 8.o Congresso-Convegno, memori Augusta presenza decorso anno, rinnovano a S. A. loro vivissimi sensi devozione. — Per Comitato Convegno: PEJA ».

Pontebba, valorosa sentinella di italianità nell'ante guerra, martire durante tutto il periodo è madre di tanti valorosi soldati alpini, sente l'orgoglio del la preferenza di questi convegni facendo gli onori di casa con la coscienza di rivendicare un diritto.

Ziracco onora i suoi Caduti
La traslazione di tre Salme

Leo Morandini di Cividale con la genialità che lo distingue e lo fa conoscere ai friulani ha tracciato le linee armoniose del Tempietto-Ossario che Ziracco ha consacrato ai suoi Caduti. Domenica, con cerimonia austera, gli abitanti del piccolo paese, che hanno tratto dal sacrificio quotidiano i mezzi per innalzare ai loro Gloriosi Caduti il segno della riconoscenza, hanno onorato tre dei gloriosi morti le cui Salme rintracciate sono state traslate nel Tempietto sotto l'amorosa custodia dei Santi che dal pennello sapiente di Luigi Bront sono stati fissati nelle lunette negli atteggiamenti e nei colori, nell'espressione e nel movimento fedeli al sacrificio ed alla fede.

Le case di Ziracco erano domenica tutte imbandierate e festonate, ricoperte di scritte ricordanti la gloria della Vittoria e quella della Rinascita.

Le salme dei tre Caduti: Antonio Bacchetti, Domenico Polana, Leonardo Braidotti sono state esumate nel Cimitero e accompagnate da un imponente ed ordinato corteo furono recate, ricoperte di alloro e dall'elmetto, guardate da reparti di truppa, da manipoli della M. V. S. N., da fascisti e dal popolo, alla Chiesa parrocchiale. Numerosi gli omaggi di corone, una fitta selva di vessilli, fra le quali notiamo.

Combattenti della locale Sezione recante una corona d'alloro; Comune di Remanzacco, labaro medaglie d'oro della Federazione Friulana Combattenti, Sezione Mutilati di Cividale, Sezione ex Alpini di Cividale, Sezione Combattenti delle Sezioni di Pradamano, Faedis, Cividale, Sezione Mutilati di Udine, Sezione Combattenti di Udine, Sezioni Associazioni Madri e Vedove di Udine e Trivignano, Ass. « Cravatte Rosse » in congedo, Ass. Finanzieri in congedo. Incede quindi una compatta colonna di ex combattenti. La fanfara dell' 8° Regg. Alpini segna il passo alle ultime rappresentanze: Fasci di S. Leonardo, Remanzacco. Faedis e Povoletto, Combattenti di Remanzacco, Comune di Faedis.

Intorno all'impalcatura eretta, nel centro della Chiesa ricoperta di tricolori e adornata di trofei guerrieri fanno la guardia d'onore i Reali Carabinieri, Alpini, Militi e fascisti. Distribuite con ordine stanno nello spazio loro riservato le rappresentanze. Notiamo fra le Autorità:

Generale comm. nob. Sircana comandante la Divisione Militare di Udine con l'ufficiale d'ordinanza ten. Gioia, on. prof. Leicht, S. E. gr. uff. dott. Stringher direttore generale della Banca d'Italia, maestro Bonanni per la Federazione Friulana Combattenti, magg. cav. Perrone per il Podestà di Udine, comm. avv. nob. de Pollis Podestà di Cividale, signor Angeli Podestà di Remanzacco, il quale rappresenta anche il R. Prefetto, colonn. cav. uff. Mombellardo presidente della Sezione Provinciale del « Nastro Azzurro », dott. Volpe membro del Direttorio della Federazione Friulana Fascista. dott. Mulloni per il Fascio di Cividale, ten. colonn. cav. Bombardi comandante il Battaglione « Cividale » dell' 8° Alpini, seniore cav. Liuzzi comandante la 55ª Legione Alpina, con l'aiutante maggiore cent. Scaroni, seniore cav. De Rienzo comandante la Coorte Cividalese, comm. prof. Accordini ufficiale sanitario del Comune di Cividale, rag. Persoglia per la Sezione Combattenti di Cividale, ten. Azzalin comandante la Tenenza cividalese dei Carabinieri, cav. Bosero per le Sezioni Combattenti Zona Torre. e signor Talamo della Sezione di Udine, sig. Ongaro per i Volontari di Guerra, signor Pilotti per i Volontari Ciclisti, signor Zorzella l'Ass. « Cravatte Rosse », dott. Del Forentino medico di Remanzacco, mons. cav. Aita per l'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco, dott. G. Muratti, maggiore cav. Urbanis, avv. Linussa, cav. uff. Conti per i Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie, signor Semintendi console dei Balilla. Sono pure convenuti alcuni Podestà di centri viciniori.

Dopo la Messa funebre e l'assoluzione il corteo si è ricomposto e le bare portate a braccia dai combattenti vengono tra la commossa reverenza del popolo che assiste o partecipa al corteo verso il Tempietto dei Caduti.

Parlarono dopo la tumulazione il Decano mons. Liva, il Podestà di Remanzacco signor Agostino Angeli che rappresenta il Prefetto di Udine comm. dr. Agostino Iraci e l'on. Russo, il maestro Luigi Bonanni, il dott. Sartorelli della Federazione Fascista, l'on. Leicht, il generale Sircana e infine il Rev. Parroco don Cramazzi che fu, assieme al cappellano don Monai, il fautore della austera cerimonia di esaltazione dei gloriosi Caduti.

Tutti i discorsi furono seguiti attentamente e con commozione.

Il V Gran premio automobilistico nel Circuito di Monza
Vittoria francese - Bordino vince il Gran Premio Milano
La sconfitta degli americani

I risultati

MILANO, 5.

Ieri si sono svolte le tanto attese gare automobilistiche nel circuito di Monza per il V° Gran Premio d'Europa. Ecco i risultati:

1. Benoist (Delage N. 4) in ore 3 26' 59'' e quattro quinti (media km. 114 e 928 m.).

2. Morandi (O. M. N. 12) in 3.49'32'' e tre quinti (media km. 130 e 960 m.).

3. Cooper-Kreis (Cooper Special N. 10) in 4.2'5'' e quattro quinti (media km. 128 e 919 m.).

4. Minoia (O.M. N. 6) in 4.2'28'' e tre quinti (media km. 123 e 715 m.).

Ritirati: Kreis (Cooper Special N. 2) prima della fine del primo giro; Souders (Duesenberg N. 8) dopo 11 giri compiuti in 48'36'' e quattro quinti.

Giri più veloci: il 4° di Benoist in 3'57'' e un quinto (media km. 151 e 770 m.); il 49° di Kreis in 4'9'' e quattro quinti; il 42° di Morandi in 4' 10'' e il 10° di Minoia in 4'24'' e quattro quinti.

Gran Premio Milano (Km. 50)

Finale: 1. Bordino (Fiat N. 15) in 19' 42'' e 3 quinti (media km. 1552 e 205 m.).

2. Campari (Alfa Romeo N. 25) in 20'24'' (media km. 147 e 57 m.).

3. Maggi (Bugatti N. 24) in 21'22'' e due quinti (media km. 140 e 360 m.).

4. Zampieri (Amilcar N. 6) in 24'4'' (media km. 124 e 653 m.).

5. Clerici (Salmson N. 1) in 28'18'' e un quinto (media km. 118 e 572 m.).

6. Lipman (Salmson N. 5) in 27'11'' e quattro quinti (media km. 110 e 298 metri).

Ritirati: Kreis (Cooper Special N. 2) subito dopo la partenza; Materassi (Bugatti N. 31) dopo il terzo giro; Cirio (Bugatti N. 12) caduto al secondo giro.

Giri più veloci: il quarto di Bordino in 8'51'' e tre quinti (media km. 155 e 440 m.).; il terzo di Campari in 4'1'' e due quinti.

Le altre classifiche

Classifica premio handicap: 1. premio (L. 5.000) a Clerici (Salmson) (handicap 1'17'').

2. premio (L. 2.500) a Bordino (Fiat) (handicap 7'15'').

3. premio (L. 1.500) a Zampieri (Amilcar) (handicap 2'54'' e due quinti).

4. premio (L. 1.000) a Campari (Alfa Romeo) (handicap 6'41'' e tre quinti).

5. premio (L. 1000) a Lipman (Salmson) (handicap 0').

6. premio (L. 1000) a Maggi (Bugatti) (handicap 6'44'').

Classifica eliminatorie, Classe G. (fino a 1100 cmc.): 7. Zampieri (Amilcar) in 24'24'' e tre quinti (media km. 122 e 900 m.).

2. Clerici (Salmson) 26'2'' (media chilometri 115 e 286 m.).

3. Lipman (Salmson) 27'19'' (media km. 109 e 821 m.).

Giro più veloce: il 5°. di Zampieri in 4'42'' e un quinto (media km. 127 e 569 metri).

Il significato della gara
e le conclusioni che se ne traggono

Le previsioni della vigilia sono state confermate dai fatti. Il francese Benoist ha vinto facilmente il quinto Gran Premio d'Europa; gli Americani hanno deluso e una volta di più si sono dimostrati incapaci di rinnovare sul nostro Circuito le loro prodezze d'oltre oceano; le O. M. si sono più che onorevolmente affermate; e infine Bordino ha fatto registrare le più alte medie della giornata, vincendo il Gran Premio Milano e di mostrandosi indubbiamente il più veloce del lotto, francese compreso.

Ma la vittoria di Bordino, il suo veloce galoppo attraverso l'insidiosa pista incessantemente battuta dalla pioggia, la sua marcia quasi trionfale, che gli avversari pur valorosi sono stati disseminati con facilità, ha lasciato la bocca un poco amara, anche perchè il confronto diretto con Benoist è venuto a mancare per il ritiro del fracese. Altra vittoria avrebbe desiderato la folla. E allora il suo entusiasmo sarebbe stato grande e non sarebbe entrato nel cuore il disappunto per il successo mancato, mentre mai come in quel momento, con quella rossa macchina del beniamino che passava da dominatrice, era sembrato tanto possibile.

Per concludere occorre dire che nonostante tutti gli ammirevoli sforzi degli organizzatori — a cui si deve se il pubblico ha potuto gustare un'interessante gara nel Premio Milano — anche questo Gran Premio ha avuto presso poco la sorte degli altri che si corrono un po di tempo in Europa. La crisi è generale e anche la maggior corsa italiana ha dovuto subirne le conseguenze.

Forse l'ultima corsa delle macchine di 1500 cmc. di cilindrata che si disputerà fra poco a Brooklands vedrà finalmente l'incontro Fiat-Delage-Bugatti. Potrà essere questo il segnale della rinascita delle prove classiche che saranno facilitate nel prossimo anno dalla nuova progettata formula che ammette a libera cilindrata e solo limita il peso. E v' è da sperare che dopo l'esperimento odierno della Fiat, che dice come in Italia si sappia fare ancora molto e bene e che i nostri campioni di un giorno non lontano attendono con impazienza il segnale della riscossa, non si torni più a Monza se non per risalutare delle macchine rosse vittoriose, ritornate come prima agli usati trionfi

Intanto restano i « records » meravigliosi del povero indimenticabile Ascari a indicare ancora oggi tutto il valore e l'ardimento dell'automobilismo italiano.

Gli agricoltori danno ali alla Patria

ROMA, 5.

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ha diramato a tutte le Federazioni provinciali e alle altre organizzazioni aderenti una circolare con la quale si danno disposizioni perchè gli agricoltori soci dei Sindacati partecipino in massa alla iniziativa per dare ali alla Patria, sottoscrivendo verso i rispettivi comitati provinciali.

Inoltre la Confederazone ha deciso di offrire all'Aeronautica un apparecchio col concorso della propria amministrazione centrale e delle Amministrazioni di tutte le Federazioni provinciali.

Gli ardimenti aviatori attraverso gli oceani
L'emozionante viaggio dell' "Old Glory"

L'assalto di un aeroplano misterioso

NEW YORK, 5.

L'Old Glory » ha lasciato, come è noto, Roosevelt Field nel pomeriggio di ieri per raggiungere Old Orchard da dove spiccherà il volo per Roma. Mentre gli aviatori erano sul campo insieme col direttore del « Daily Mirror » a dare qualche ritocco all'apparecchio si sentì il rumore di un velivolo misterioso. I proiettori lanciarono subito fasci di luce per frugare il cielo e si vide allora un velivolo discendere in direzione dell'« Old Glory ». Vi fu un momento di panico straordinario fra il pubblico che si mise a fuggire. Intanto l'apparecchio misterioso, che volava ad una altezza di settanta metri, come se dovesse piombare sull' « Old Glory », vistosi investito dalla luce, si sollevò e sparì verso Biddleford.

Durante la notte l' « Old Glory » è stato vigilatissimo. Ieri mattina una enorme folla si addensava all'aerodromo per vedere l'apparecchio. Nel pomeriggio i serbatoi sono stati riempiti di benzina. Le condizioni atmosferiche si presentano favorevolissime. I piloti contano di partire per Roma oggi lunedì alle tredici desiderando di compiere con la luce diurna le prime sei ore di volo.

Il "Pride of Detroit" partito per Calcutta

LONDRA, 5.

L' « Orgoglio di Detroit », partito da Bender Abbas, è arrivato alle 15.53 a Karaki, alle foci dell'Indo. Oggi è partito per Calcutta, facendo scalo ad Alahabad.

Anche Mc. Intsosh tenterà compiere il volo Irlanda-America

BRISTL, 4.

L'aviatore Mc. Intsosh è partito oggi in aeroplano da Bristol per Dublino; egli ha espresso l'intenzione di tentare domani il viaggio aereo Irlanda-America.

Il "Royal Windsor" a Scarbemmo

LONDRA, 4.

La Agenzia « Reuter » è informata da New York che il « Royal Windsor » ha atterrato alle 21.48 (ora europea) all'aerodromo di Scarbemmo.

L'aeroplano Sir John Carling ha sorvolato le isole Burges

S. GIOVANNI TERRANOVA, 5.

L'aeroplano Sir John Carling ha sorvolato il gruppo delle Isole Burges sulla costa meridionale di Terranova alle ore 17.30.

Il tenente Bentley partito da Napoli

NAPOLI, 5.

Alle ore 13.30 è ripartito dall'aereoporto « Ugo Niutta » a Capodichino diretto a Catania il ten. Bentley, istruttore dell'aviazione del sud Africa che, a bordo dell'apparecchio De. Savilland Moth, compe il raid Londra-Capetown. All'aereoporto di Capodichino si trovavano a salutare il pilota il Presidente dell'Aero Club (Sezione di Napoli) avv. Maisto e numerosi ufficiali aviatori italiani.

CRONACA PROVINCIALE

L'omaggio di Porcia ai suoi gloriosi Caduti

La cerimonia

PORCIA, 5.

Austera e solenne riuscì ieri la cerimonia con cui Porcia, glorioso Comune e antico Castello friulano, rievocò in commossa manifestazione di apoteosi i suoi eroici Caduti nella gran guerra di Redenzione. A eternare la memoria meglio che nel bronzo e nel marmo, fu inaugurato un bellissimo Asilo Infantile che ricorda i 135 valorosi immolatisi per la Patria.

La idea dell'edificio sorse nel giugno del 1922 e un apposito Comitato iniziò tosto la raccolta dei fondi necessari — circa 200 mila lire — mediante pubblica sottoscrizione. I lavori furono intrapresi verso la fine del 1925 e terminarono nel giugno 1926. Nell'agosto dello stesso anno l'elegante e moderno corpo di fabbricato — che ai lati del portone è adorno di due grandi lapidi coi nomi dei Caduti — accolse bimbi e le suore e l'Istituto benefico assunse rapidamente un soddisfacente sviluppo, tanto che oggi ospita ben un centinaio di frugoletti.

Tutte le case erano imbandierate e numerosi archi di trionfo adornavano lo ingresso del paese. I muri delle case erano tappezzati di manifesti e di striscioni inneggianti al Re, al Duce, alla Patria, ai gloriosi Caduti e all'onorevole Pisenti.

Alla cerimonia, che si svolse nella mattinata, erano presenti numerose autorità e grande folla intervenuta anche dai paesi contermini e da Pordenone.

Parlarono il benemerito Presidente del Comitato esecutivo cav. Antonio De Mattia, il Podestà signuor Valdevit, il Vescovo di Concordia mons. Paulini, lo avv. Perotti per la Federazione Friulana del P. N. F.

Quando l'on. Pisenti, oratore ufficiale, accenna a parlare, la gran folla scoppia in un irrefrenabile ed antusiastico applauso. Da ogni parte si grida «Viva Pisenti» e si acclama all'illustre deputato.

Il discorso dell'on. Pisenti

L'oratore comincia col rilevare l'alto significato del rito con cui si volle, ad un tempo, consacrare il monumentale ricordo agli eroici figli di Porcia caduti sul campo e inaugurare i vessilli del Fascio e delle Organizzazioni giovanili. Simbolico rito, che attesta la continuità della storia ed esprime la visione unitaria del nostro destino. E qui l'on. Pisenti, dopo aver detto che tali celebrazioni pur essendo uguali nella ispirazione e nel significato storico e patriottico, assumono particolare intonazione e portano a diverse rievocazioni a seconda dei luoghi ove si compiono perchè ovunque, la storia del nostro passato ha scritto pagine diverse, ha ricordato a grandi linee le lotte secolari combattute sulla terra friulana e che ebbero attorno alle mura e ai valli del Castello di Porcia particolare intensità di vicende e di lotte. Dalla rievocazione del lontano passato, l'oratore ha fatto balzare in luminoso rilievo le figure di antichi famosi combattenti; Tiberio di Porcia caduto e martoriato sotto le mura di Cividale, Morando valido e generoso nell'aiutare la repubblica Veneta, che respinge la Lega di Cambrai, difese i domini della repubblica combattendo a Serravalle a Sacile a Pordenone e, finalmente, quel Silvio di Porcia che, ritornando dalla battaglia di Lepanto, appese nella storica chiesa di S. Giorgio le armi e le bandiere strappate al nemico.

Riallacciando gli eroismi di allora, quando rare singole intuizioni divinatrici balenavano nelle tenebre, all'eroismo dei Caduti nella guerra di redenzione, l'on. Pisenti passa a illustrare, di fase in fase, il faticoso procedere dell'Italia verso la sua indipendenza, verso la sua unità, finalmente, verso la sua maggiore potenza.

A questa rapida sintesi storica, aggiunge l'oratore veementi accenti critici al periodo del dopo guerra ed esalta l'azione delle minoranze veggenti ed eroiche che tutto osarono per difendere, a qualunque costo, il retaggio di gloria tramandato alla Patria dai suoi figli Caduti. L'opera del fascismo viene dall'on. Pisenti riassunta nelle sue linee essenziali di restaurazione politica e morale. Accennando alle parole del Vescovo laudatrici della politica religiosa di Mussolini, egli vivamente se ne compiace e afferma che vani sono i tentativi di coloro che prendendo a pretesto recenti casi personali dimenticano quello che il Regime ha fatto per la restaurazione dei valori etici e religiosi.

Infine l'oratore, accennando al presente momento, dimostra la necessità che la battaglia economica trovi tutti i cittadini e tutte le categorie al posto del dovere e della responsabilità. Si tratta di assicurare alla Nazione la sua indipendenza economica, non meno preziosa e necessaria della indipendenza politica. Qui l'on. Pisenti ha parole vivaci contro coloro che ingigantiscono le difficoltà con la propria debolezza e con la scarsa fede e ammonisce tutti quelli che si lamentano a raffrontare il loro sacrificio con quello dei Caduti per la Patria e a concludere che si tratta di compiere un sacro dovere.

Infine l'oratore chiude con una alata invocazione all'Italia rinnovata che sotto la guida del Duce ha ritrovato la via del suo destino e non intende abbandonarla mai più.

L'on. Pisenti, più volte interrotto dagli applausi della folla, è vivamente complimentato dalle autorità e degli amici.

Sono quindi inaugurati con significative e vibranti cerimonie i gagliardetti del Fascio e della locale Sezione Balilla.

Nella vicina frazione di Polse pure ieri è stato inaugurato con patriottiche manifestazioni il Parco della Rimembranza. Il discorso ufficiale, applauditissimo, per i nobili sentimenti di Patria o di religione illustrati con alata parola, fu tenuto dal Vescovo di Concordia monsignor Paulini, che fu ascoltatissimo e alla fine del suo dire salutato da calorosi applausi.

Il Fascismo in Carnia

Il Commissario della Zona Carnica signor Enea Caine ha visitato ieri i seguenti Fasci della Zona: Moggio, Lauco, Ravascletto, Paluzza e Paularo. In ogni sezione fascista il Commissario è stato accolto da tutti i fascisti e dai dirigenti loro con viva cordialità ed esultanza, perchè la sua visita dimostra lo interessamento dell'organismo Federale a quelle sezioni dei Fasci da tanto tempo trascurate.

Il signor Caine ha preso immediato contatto con i dirigenti e con i fascisti per l'esame delle singole situazioni politiche ed economiche e si è reso conto delle necessità di ogni singola sezione fascista e delle località visitate.

Da CIVIDALE

Cose del nostro Cimitero monumentale

perchè vengano eliminati incresciosi rilievi

(5). — Il signor Podestà ha pubblicato l'avviso di concorso al posto di custode provvisorio del nostro Cimitero, con il salario di L. 3700, servizio attivo L. 300 e caroviveri a sensi di legge.

Questo provvedimento ci dà affidamento che verrà eliminata una non lieve trascuranza e cioè le poco decenti condizioni di pulizia in cui sono tenuti i manufatti del luogo sacro all'ultimo riposo, e sono di ieri le acerbe critiche fatte dai numerosi forestieri accorsi ad una mesta cerimonia svoltasi nella cappella del Cimitero, ai quali nell'ammirare le belle architetture del fabbricato, non sfuggì la vista delle numerose ragnatele stendentesi fra le colonne e sulle pareti, talchè sembrava che da anni la cappella fosse chiusa.

Sembrerebbe a quanto ci fu riferito, che le mansioni del custode non riguardino la pulizia, ma solo custodire come farebbe un cane di guardia, e registrare i poveri decessi ivi sepolti ed altre piccole mansioni. Se così è, oggi che il vecchio custode va in meritata pensione per il lungo servizio fatto, si provveda ad eliminare certe lacune e che non abbiano a ripetersi i lamentati rilievi.

Siamo certi che l'Ill.mo Podestà che ha tanto a cuore il decoro della nostra città provvederà per ogni cosa.

Da CERVIGNANO

La visita del vicepresidente

dell'O. N. Balilla, Comitato provinciale

(5). — Domenica nel pomeriggio, il vice presidente del Comitato provinciale di Udine dell'Opera Nazionale Balilla, geom. Franco Bodini, il suo segretario, e il Comandante della 302ª Legione Balilla signor prof. ing. Giovanni Carli, si sono recati a Cervignano per il passaggio della vecchia Delegazione Avanguardista all'O. N. Balilla. Erano presenti il sig. Guido Venier, ex delegato dell'Avanguardia del mandamento di Cervignano, il dott. Leo, commissario del Fascio, il signor Lovisoni e i singoli comandanti dell'Avanguardia dei Comuni viciniori.

Il vice presidente geom. Bodini, dopo che gli furono presentati tutti i presenti, con brevi ma concise parole illustrò le funzioni della nuova e magnifica Istituzione dell'Opera Nazionale Balilla, alla quale fanno capo i Balilla e le Avanguardie. Insistè molto che tutti gli inscritti a questo bellissimo istituzion., dovranno essere molto disciplinati e compiere costantemente il loro dovere.

Infine tutti i presenti si congratularono con l'instancabile ed attivo vice presidente sig. Bodini, che con zelo e passione esplica le mansioni dell'importante e delicata carica affidatagli.

Seguì poscia il dott. Leo, commissario del Fascio locale, che disse brevi parole d'occasione.

Da GEMONA

Giusta interpretazione

(5). — Come ognuno sa, sono aperte le sottoscrizioni per l'aeroplano «Friuli», e vediamo con compiacimento riempirsi i fogli di firme con l'indicazione dell'offerta. Ma riteniamo doveroso avvertire alcuni cittadini, e cioè coloro che dispongono di larghi mezzi o la cui posizione famigliare è agiata, che la popolarità della sottoscrizione non va intesa per loro nell'offerta della quota minima (L. 1) o poco più; essa così va interpretata per il modesto operaio o per il piccolo impiegato, per il cittadino che ha a sua disposizione ristrettissimi mezzi.

Chi può, deve offrire con generosità, per compensare anche la piccola offerta di chi non può dare che poco.

BENEFICENZA

Il signor Dante Giuggioli, per onorare la memoria della Camicia nera Ruggero Tedeschi, ha offerto all'Amministrazione del Fascio a favore dell'Opera Nazionale Balilla L. 20.

Da TRICESIMO

La tradizionale e caratteristica Mostra-Mercato Uccelli

Altri festeggiamenti

(5). — Domenica prossima, 11 settembre si terrà qui dall'alba al tramonto, la tradizionale e caratteristica Mostra Mercato Uccelli e Rassegna Animali da Cortile, nonchè di Attrezzi per Uccellanda, cui si accompagneranno le Gare di Chioccolo.

Ecco il programma della giornata:

Ore 6 — Prima visita della Giuria — Ore 8 seconda visita e assegnazione dei premi.

MOSTRA UCCELLI

Categoria prima: Ai migliori gruppi di uccelli da richiamo I. premio L. 75 — II. L. 40.

Categoria seconda: Ai migliori campioni uccelli da richiamo - Tordo I. premio L. 150 — II. L. 40 — Merlo Lire 75 — II. 30 — Tordina L. 75 — II. L. 40 — Fringuello L. 150 — II. 40 — Montano: premio unico L. 30 — Passero id. id. 30.

Categoria terza: Ai migliori Gruppi di Canarini: I. premio L. 60 — II. 40.

Categoria quarta: Al miglior Gruppo di uccelli esotici: premio unico L. 80.

Attrezzi da uccellanda

I. premio L. 50 — II. L. 25 — Diplomi e medaglie varie, dietro proposta della Giuria.

Gare di Chioccolo e senza Chioccolo

Tordi e Merli I. premio L. 70 — II. L. 25 — Fiste e Tordine, I. L. 50 — II. L. 25 — Cingallegre premio unico 25 — — Allodole I. premio L. 40 — II. L. 20 — Varii (passero, quaglia, etc.) premio unico L. 25 — Senza Chioccolo I. premio L. 75 — II. L. 40.

Rassegna animali da cortile

Categoria I. — Galli e galline — Esemplari da carne: a) Riproduttori — b) In allevamento.

Categoria II. — Esemplari per la produzione uova: a) Riproduttori — b) In allevamento.

Altre categorie:

III. Fagiani — IV. Colombi — V. Tacchini — VI. Anitre — VII. Oche — VIII. Conigli. — Per ogni Categoria saranno assegnati, dietro proposta della Giuria, medaglie d'argento, di bronzo e diplomi al miglior gruppo e al miglior soggetto.

Giuria per Mostra Uccelli: Pecile Biagio di Pagnacco, Presidente — on. gr. uff. Gino di Caporiacco di Udine vice presidente — Angeli avv. Vincenzo di Tarcento, Barnaba cav. Umberto di Buia, Giorgini Ippolito di Buia, Liberali dott. Ciro di Sacile, Mantovani Attilio di Sacile, Nicoloso Riccardo di Buia, Moro cav. uff. Felice di Cividale, Sam Francesco di Tiezzo, Catalan Alberto di Trieste, Baliana geom. Luigi di Sacile, cav. G. Soligo presidente del Circolo Cacciatori di Udine.

Giuria per a rassegna animali da cortile dr. Mario Muratori ispettore zootecnico provinciae, cav. Ernesto Varutti, dott. Urbano Botrè, dott. Giuseppe Piccoli.

Il presidente del Comitato cav. rag. Ellero — Il Segretario Renato Dalle Mule.

N. B. — La distribuzione dei premi, diplomi e medaglie verrà fatta al Teatro Società Operaia durante le gare di Chioccolo.

Oltre alla Corsa delle Carriole e alla Gara podistica, che seguiranno nel pomeriggio, il Comitato ha predisposto uno speciale trattenimento per la sera, al Teatro della Società Operaia.

Mentre nelle sale gli appassionati potranno godere le esilaranti note di un indiavolato jazz-band, notissimo in provincia per il suo attraente programma, il giardino dello stesso Teatro, sfarzosamente illuminato, con annessovi ricco buffet, offrirà ristoro e refrigerio.

Da FAGAGNA

Il successo completo della sagra annuale

(5). Diciamo subito che anche questo anno la gran sagra annuale che rappresenta una delle più care tradizioni per i friulani ha avuto un esito brillantissimo. Il merito di ciò spetta al solerte Comitato e in modo speciale ai più attivi componenti di esso signori Adolfo Baschiera, cav. Antonio Zardini, geometra Luigi Grosso, Diego Cecconi, Ciani Seren e Angelo Burelli.

Anima di tutti per instancabile attività fu come sempre il signor Adolfo Baschiera che ha veduto coronati i suoi sforzi da un magnifico successo. Infatti ieri Fagagna presentava una animazione eccezionale per concorso di udinesi e di villeggianti del luogo, di San Daniele e dei dintorni fra cui molte signore e signorine.

Attrattiva speciale la caratteristica corsa degli asini svolta davanti a parecchie migliaia di persone.

I somarelli che quest'anno trovarono cospicui difensori in due agenti della Società Protettrice degli Animali. Niente adunque randellate, ma ciò non pertanto i quadrupedi non mancarono di lanciare le loro «ripadis» che se avessero colto nel segno, Dio ce ne scampi e liberi!

Ecco il risultato delle corsa:

Iscritti 14; vincitori i seguenti guidatori:

1. Comino Ferdinando detto Crio, di Fagagna.
2. Burelli Aleardo di Madrisio (Fagagna).
3. Di Narda Eugenio di Battaglia (Fagagna).
4. Piccoli Callisto di Villalta (Fagagna).
5. Bertoli Attilio di Ciconicco.
6. Greatti Angelo di Basiliano.

Dopo la corsa ufficiale la signora co. Vera Borea-Pecile, figlia del cav. Attilio, volle offrire un premio speciale di L. 100 da disputarsi tra i primi arrivati delle re batterie.

Riuscì vincitore Dinarda Eugenio.

Animatissima la cuccagna la cui cima fu raggiunta dopo vari ed inutili tentativi con relativi scivoloni.

Il ballo in ampia piattaforma si svolse fino a tarda notte sempre affollato con l'ottima orchestra del S. O. F. diretta dal maestro Ramiro Nardelli.

Grande affluenza negli esercizi e specialmente all'Albergo Roma ove il signor R. Spizzo aveva preparato gamberi e polli a profusione.

Insomma una festa riuscitissima sotto ogni rapporo.

Ricordiamo che giovedì prossimo, giorno festivo, vi saranno altri festeggiamenti tra cui una novità: la corsa dei fantini su asini a dorso nudo.

Tra le concorrenti vi è anche una rappresentante del gentil sesso naturalmente non asinino.

Da CORDOVADO

Commissione fascista

per la riduzione degli affitti

(5). — La Commissione locale fascista per la riduzione degli affitti rende noto che le è stata data comunicazione delle seguenti riduzioni concordate direttamente fra proprietari ed inquilini:

Rosa dott. Augusto a Gnesutta Luigi da L. 1000 a 850 — Amministrazione Pirona dott. Venanzio a Giusti Osvaldo riduzione del 10 per cento — Segalotti Antonio a Venturini Antonio riduzione del 20 per cento.

Nella seduta della settimana scorsa ha risolto le seguenti vertenze:

Appiana Angelo proprietario a Pippo Antonio da L. 600 a 500 annue — Versolato Fausto propr. a Infanti Luigi da L. 1300 a 800 annue.

Dobbiamo però notare che ci sono ancora troppi inquilini che o per quieto vivere o per un segreto timore di eventuali rappresaglie e di sfratto da parte dei rispettivi proprietari, non hanno ancora compiuto quello che è un loro preciso dovere, di chiedere cioè un'equa riduzione sul canone d'affitto da essi pagato; canone che sappiamo, in certi casi essere troppo esagerato e comunque sproporzionato alla rivalutazione della lira ed alla generale diminuzione del costo della vita.

SOTTOSCRIZIONE

pro velivolo «Friuli»

Si è iniziata la sottoscrizione per contribuire al dono da farsi alla Regia Aeronautica dell'areoplano «Friuli».

Le varie Associazioni fasciste, sindacali, combattenti e tutte le altre Società del paese stanno versando per il tramite dei loro dirigenti le singole quote dei propri iscritti. La locale Agenzia della Banca del Friuli si è gentilmente prestata per il servizio di cassa e per la raccolta delle sottoscrizioni; le singole Amministrazioni agricole hanno dato affidamento per il lavoro di propaganda da svolgere presso i dipendenti coloni.

Il lavoro così felicemente iniziato dà sicuro affidamento che anche in questa occasione Cordovado saprà mantenersi all'altezza delle sue nobili tradizioni.

DENUNCE PER FURTO

La locale Guardia Campestre ha elevato contravvenzione e denunciato ai RR. CC. due ragazzetti sorpresi a rubare dell'uva. Quanto prima speriamo che la pratica per il giuramento della Guardia sia un fatto compiuto in modo da poterla poscia autorizzare ad andare armata e metterla quindi in condizione da poter svolgere in maniera sempre più efficace il proprio servizio.

In Municipio continuano intanto ad affluire nuove adesioni per il mantenimento della guardia stessa: speriamo così che il Guardiano potrà essere tenuto fino a tutto dicembre in modo da unirsi al servizio che verrà istituito dal Comune per tutti i proprietari del paese.

BENEFICENZA

In morte del compianto Zamparo Antonio il signor Giacomo Stufferi ha versato alla locale Congregazione di Carità la somma di lire 10.

Da S. DANIELE

ONORARE BENEFICANDO

(5). — Per onorare la memoria del compianto Enrico Dal Mas, un notevolissimo gruppo di commercianti locali iniziò una sottoscrizione che fruttò la cospicua somma di L. 282. Detta somma venne devoluta a beneficio della Congregazione di Carità. Eccovi i nomi dei sottoscrittori:

Asquini Nino — Querini Attilio — ditta Giulio Zaghis — Commessatti Luigi — De Cecco Tomaso — Andreutti Gino ciascuno versò L. 10.

Gattolini Gio. Batta — Braida Giacomo — Mansutti Emilio — Zoratti Giuseppe — Da Deppo ditta — Florida Giovanni ditta — Pellizzari Celestino — Zanussi Gino — Michelutti Giuseppe — Bianchi Pietro fu Sante — Sivilotti Luigi — Zumino Adelchi — Verzegnassi Anita — Tabacco Giuseppe — Morandini Augusto — Iob Leonardo — Marchetti Luigi — Tomba e Peressutti — Populin Tomaso — Micoli Emidio — Marin Vittorio — Cignolini Adelchi — Tomada Girolamo — Alberti Osvaldo — Azzolini Quintino — Peressoni Giovanni — Buttazzoni Maurizio — Ciani Pietro — Firma illeggibile — Cum Antonio — Buttazzoni Giacomo — ciascuno L. 5.

Porcelli Angelo, Sgoifo Gio. Batta, Benetti Giacomo ciascuno L. 3 — N. N., De Giacinto Daniele, Masini Ferruccio, ciascuno L. 2 — Bin Pietro, N. N., ciascuno L. 1.

La Presidenza della Congregazione di Carità ringrazia sentitamente i generosi oblatori.

ECHI DEI FESTEGGIAMENTI

del 28 agosto

Il Comitato Cittadino per i festeggiamenti del 28 agosto u. s. nella sua ultima riunione, dopo avere constatato il lusinghiero esito dei festeggiamenti stessi, ha votato un plauso alla intera cittadinanza e per la generosa offerta dei doni per la Pesca e per il magnifico impulso dato alla Pesca stessa con lo acquisto dei biglietti.

Ha votato anche un plauso vivissimo a tutti coloro, signorine e giovanotti, che gentilmente diedero l'opera loro per la buona riuscita dei festeggiamenti.

PRO AEROPLANO «FRIULI»

Il Fiduciario dell'Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti, aprendo la sottoscrizione pro Aeroplano «Friuli», ha diretto il seguente appello ai commercianti del Mandamento:

«La nobilissima iniziativa della offerta alla Patria di Aeroplano che porterà il nome della nostra piccola Patria ha trovato unanimità di consenso in ogni ceto, e tutti si accingono ad offrire il loro piccolo contributo per così grande idea. I commercianti del Mandamento, sempre primi in ogni opera di bene, anche questa volta vorranno essere all'avanguardia sottoscrivendo in massa pro Aeroplano «Friuli». L'offerta, come disse il Duce, dovrà avere carattere popolare e partirà da un minimo di L. 1. Diamo tutti la lira (chi più può più dia) perchè si possa in breve vedere il cielo della Patria popolato dalle Ali provenienti dall'offerta del popolo, offerta che in questo caso assurge al significato di plebiscito».

BENEFICENZA

(5). — Il giovane Rino Iob vincitore del salottino di Vimini alla Pesca di Beneficenza del 28 scorso mese, per tale vincita, ha voluto beneficare le seguenti Istituzioni: Congregazione di Carità con L. 25 — Associazione Sportiva con le L. 25 — Le istituzioni beneficate vivamente ringraziano.

Da CODROIPO

Riapertura dell'Istituto di Istruzione media

(5). — Il giorno 15 corrente verrà riaperto questo Istituto di Istruzione Media. Il buon esito ottenuto nel decorso anno scolastico, la nomina di due nuove professoresse, la più accurata preparazione al Corso, disposta dal Preside prof. Mirabella, danno affidamento di un regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Si confida che, in considerazione dei notevoli vantaggi che offre l'Istituto, i giovanetti del Comune e del Mandamento, vorranno affluirvi numerosi, onde trarne profitto.

Le iscrizioni sono aperte fino al 30 corrente, nella seconda quindicina del corrente mese avranno luogo gli esami di ammissione con diario che sarà reso noto.

Per gli esami e per le iscrizioni si debbono presentare domanda in bollo e documenti di rito; chiarimenti ed istruzioni possono essere richiesti al Preside nella sede dello Istituto, aperto al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Bollettino N. 8

dei prezzi per la vendita al minuto dei generi di prima necessità, formato a sensi e per gli effetti dell'art. 4 del R.D. L. 16 dicembre 1926, N. 2174.

Pane, in forme a filone da gr. 100 a gr. 200, al Kg. L. 1.90 — Pane, in forme a cornetto fino a gr. 100, L. 2 — Carne Bovina prima qualità: primo taglio L. 7, secondo taglio L. 6.50 — Carne bovina seconda qualità a L. 5.50 — Carne di Vitello: primo taglio L. 8, secondo taglio L. 7.50 — Carne suina a L. 8.50 — Farina di granoturco comune a L. 1.10 — Pasta alimentare nostrana comune a L. 2.70 — Pasta tipo Napoli o Bologna a L. 2.90 — Riso camolino corrente a L. 1.50 — Riso camolino extra a L. 1.60 — Riso camolino brillato a L. 1.70 — Zucchero cristallino a L. 6.60 — Zucchero raffinato semolato a L. 6.80 — Zucchero raffinato a gruppi a L. 6.90 — Caffè Minas crudo corrente a L. 21 — Caffè Minas crudo superiore a L. 22 — Caffè Santos a L. 24 — Olio di semi seconda marca al litro L. 5.80 — Olio di semi prima marca a L. 6 — Olio puro d'oliva fino a L. 10.50 — Olio puro d'oliva extra a L. 11.50 — Lardo e strutto nostrani al Kg. L. 8.50 — Conserva di pomodoro sciolta a L. 4.50 — Latte naturale a domicilio al litro L. 0.90 — Formaggio latteria fresco al Kg. L. 9 — Formaggio latteria stravecchio a L. 17 — Formaggio grana 1925 a L. 23 — Burro naturale nostrano a L. 16 — Uova fresche l'una da L. 0.45 a 0.55 — Legna da ardere di faggio segata e spaccata a domicilio al Q.le L. 18 — Legna da ardere di faggio borre originali a domicilio L. 16 — Carbone vegetale a domicilio L. 60.

Da MANIAGO

BICICLETTA RUBATA

(5). — Sabato sera alle 19 è stata rubata una bicicletta davanti al Centralino telefonico Trattasi di una «Bianchi» da viaggio, con carter e con la matricola S. bis N 119265.

Il ladro, scorto da una ragazza, è un giovane piuttosto alto, vestito in grigio e si è diretto verso Spilimbergo. Ciò non esclude però che la sua mèta sia un'altra. Chi è in grado di dare delle indicazioni è pregato di rivolgersi al Municipio di Maniago.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Lunedì 5 settembre 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.22	752.39	752.79
Pression al mare	762.94	764.61	763.51
Temperatura	18.5	20.3	19.2
Umidità (0-100)	79	80	81
Vento Direzione	NNE	NNE	N
Vento Forza	deb.	mod.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	piov.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 24,4
Temperatura minima: 18,3
Acqua caduta: incerta

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del quarto quadrante; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura norm.

COMUNICATO

AVVISO E DIFFIDA

Si rende noto che la notte del 4 Settembre 1927 furono sottratte al legittimo proprietario le seguenti Obbligazioni della Venezia Giulia.

I.ª Serie:

N.° 1.558.857
» 1.560.192
» 1.630.280
» 1.630.281
» 1.630.282
» 1.060.926
» 1.534.728
» 687.941
» 721.039 — 721.040
» 388.426 — 388.490
» 388.431 — 388.495

e si diffida i possessori delle succennate Obbligazioni a depositarle presso l'Ufficio Comunale di Cividale.

Avv. A. POLLIS

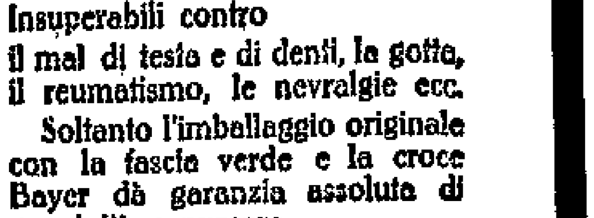
Libera dai dolori

per merito della portentosa azione delle

Compresse „Bayer" di ASPIRINA

Insuperabili contro il mal di testa e di denti, la gotta, il reumatismo, le nevralgie ecc.

Soltanto l'imballaggio originale con la fascie verde e la croce Bayer dà garanzia assoluta di genuinità e purezza.



IL PIANO E REGOLAMENTO

della Grande Lotteria Italiana a beneficio dell'Istituto di Rigenerazione Fisica e Ospedaliera esterna dell'Opera Pia Purgatorio ad Arco di Napoli di L. 500.000 (mezzo milione) che verrà estratta in ROMA il giorno «22 Settembre 1927, data assolutamente certa ed irrevocabile», rileviamo che ha basi completamente serie e veramente oneste.

I premi promessi in questa Grande Lotteria Italiana nella somma di Lire 500.000 debbono assolutamente essere tutti pagati non concorrendo ai premi che i soli biglietti venduti.

L'importo dei premi, risultante vinto dai biglietti non venduti, verrà ripartito in parti uguali tra i biglietti vincenti, appartenenti ai soli biglietti venduti. Quindi ad un biglietto che avesse vinto anche uno degli ultimissimi premi, che sono di L. 200 ognuno, può spettargli ancora una somma molto maggiore sul la ripartizione dell'importo dei premi risultati vinti dai biglietti non venduti.

Si offre al pubblico una somma di premi e questa somma deve assolutamente essere pagata.

I biglietti unitari costano ognuno Lire DUE; quelli con 3 numeri consecutivi L. 5 e quelli con 10 numeri consecutivi L. 15. Sono in vendita in tutto il Regno e presso gli Uffici di Cambio, Banchi Lotto, Uffici postali, tabaccai e dove è esposto al pubblico l'apposito avviso di vendita della predetta Lotteria Italiana e presso la «Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù N. 48».

USATE SOLTANTO I SAPONETTE VERDI CHE PORTANO I NOMI DI BRIOSCHI e di Lysoform

R. Collegio Femminile Uccellis

UDINE

con scuole elementari, con «Istituto Magistrale Inferiore e Superiore», pareggiato ai sensi del R. D. 6 maggio 1923 N. 1054, con «Corso Famigliare».

Insegnamento delle lingue straniere, del lavoro femminile, della musica, del canto e della danza. — Retta annua L. 3050.—.

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione Didattica di Firenze del 1925

Tavolette lassative

Bromo Quinine Grove

contro il raffreddore

Esigere la firma E. W. Grove

Rappresentanza Generale per l'Italia

Soc. An. A. MANZONI & C.

MILANO - ROMA - GENOVA

ENTERASEPTIKON

(DISINFETTANTE INTESTINALE)

La STITICHEZZA, la GASTRICA, l'INTOSSICAZIONE, il CATARRO INTESTINALE, l'ENTERITE, l'APPENDICITE e le MALATTIE CUTANEE guariscono radicalmente con l'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che rialza le forze digestive, toglie lo soverchio acidità e prepara all'intestino un materiale più facilmente eliminabile. Ricevendo L. 10 per una scat. oppure L. 57,50 per sei scat. spedirò racc. franco. Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

MOBILI artistici e comuni ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso fabbrica SERAFINI — Udine, Via Andreuzzi (dietro Chiesa San Giorgio).

CASA o APPARTAMENTO cercasi in città o suburbio sei, sette vani, cortile o giardino, liscivaia. — Offerte Profumeria LONGEGA — Udine.

Cronache Goriziane

La bandiera ai carabinieri di S. Daniele

GORIZIA, 5.

Domenica a S. Daniele del Carso è seguita una significativa cerimonia in occasione della consegna della bandiera nazionale alla stazione dei R.R. C.C., da parte della popolazione del paese.

Alla cerimonia intervennero il Podestà avv. Bassi, il Segretario politico signor Giraldi, il commissario dott. Migdoli in rappresentanza del Prefetto, il Presidente del Tribunale cav. uff. Malinverni, il Podestà di Valvolciana maggiore Franciolini, cav. Bertetti, ing. Paganini, i gagliardetti del Fascio di Comeno, Rifemberga, Aidussina, Vipacco, Gabria, avanguardisti e balilla di Vipacco, i combattenti di Gorizia con il presidente dott. Sirk con le scuole di S. Daniele, il tenente colonne Campini, tutta la colonia piemontese, una rappresentanza del 17.o fanteria, del 9.o alpini ecc.

Sul piazzale si formò un vasto quadrato. Quando le autorità, gagliardetti e rappresentanze ebbero preso posto sul palco, un coro misto, composto di gentili signorine triestini, villeggianti e cittadini del luogo, intonarono gagliardamente l'inno di «Giovinezza», riscuotendo calorosi applausi.

Alle autorità, da mani gentili, furono offerti fasci di fiori.

Don Drascek, parroco di Cobia, impartì la benedizione alla bandiera di cui n'era madrina la graziosissima signorina Dores Jacopis, di Trieste, che porgendo la bandiera benedetta al brigadiere Sartori, disse nobilissime parole di esaltazione e di fede rilevando che erano i cittadini ad offrire il serafico drappo perchè venisse custodito dai cuori saldi e dalle braccia robuste dei militi dell'Arma benemerita.

Pronunciarono quindi elevati discorsi il Segretario politico del Fascio signor Gerardi e il Podestà avv. Bassi, che misero in rilievo le virtù e le qualità magnifiche dei carabinieri reali, simbolo di forza, di volontà e di fede.

Rispose ringraziando a nome della Divisione dei C.C. R.R. il maggiore cav. Terenzio.

La bella cerimonia pubblica si chiuse al canto di Giovinezza che riscosse un subisso di applausi.

L'autorità e gli invitati si recarono poi all'albergo Miramonti dove fu servito un sontuoso rinfresco da parte del proprietario signor Jacopic. Qui ebbe pure luogo una festa da ballo alla quale parteciparono oltre numerosi invitati e villeggianti.

Calmiere pane

Il Podestà considerato che la farina di frumento tipo unico, abburatata all'82 per cento ha subito negli ultimi tempi dei nuovi ribassi, percui il prezzo di minuta vendita del pane non è più proporzionata al prezzo di acquisto delle farine;

previa accordi con la Camera di Commercio e con la Federazione Prov. Fascista dei commercianti;

ordina che a datare dal giorno 6 settembre 1927 si venderà il pane confezionato con farina di frumento abburattata all'82 per cento in forme di 150 a 200 grammi a lire 2 al chilogramma; il pane di farina di frumento tipo unico suddetto in forme da 50 grammi (come lunette, rosette, bombette o cornetti) a lire 3 al chilogramma; pane misto con farina di formentone in forme non eccedenti il peso di 200 grammi a lire 1.80 al chilogramma.

Pane misto con farina di segala in forme non eccedenti il peso di 200 grammi a lire 1.90 al chilogramma.

Pane misto con farina di segala in forme da 50 grammi a lire 2.80 al chilogramma.

Qualsiasi qualità di pane dovrà esser venduta a chilogramma e non a pezzo.

I prezzi s' intendono per il pane acquistato al banco di vendita.

La presente ordinanza sarà esposta al pubblico in luogo ben visibile in ogni panetteria o rivendita di pane.

Contravvenzioni si puniranno a sensi di legge.

INVESTIMENTO MOTOCICLISTICO

L' industriale Antonio Quargnali, di 51 anni, da Cervignano, residente a Grado, investito da una motocicletta, ebbe a riportare una ferita lacero-contusa alla regione lombale sinistra. Il Quargnali dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale Comunale.

CADE DAL CARRO

e si lussa un piede

Il contadino Giovanni Silvestri, fu Giuseppe di anni 43 residente a Gradisca, borgo Bidischini 9, trovandosi a transitare con un carro, cadde dallo stesso, riportando la lussazione inferiore del piede sinistro e la frattura del malleolo. Fu trasportato all'Ospedale civile.

UNA CADUTA DAL TRAM

Tale Stefano Resic, fu Andrea, di anni 81, da S. Pietro, abitante a Gorizia in via S. Chiara, volendosi recare al suo paese natio, stava per discendere dal tram, e cadde a terra pesantemente riportando la lussazione della spalla sinistra. Fu soccorso premurosamente dai presenti, poi, a mezzo della Croce Verde goriziana fu trasportato all'Ospedale Comunale.

DONO REGALE

A richiesta del presidente di questa Congregazione di Carità, signor Francesco Pinausig, S. M. il Re ha donato alla Congregazione di Carità, un servizio da toilette per signora in argento massiccio. Il munifico dono regale, destinato per la pesca miracolosa che la Congregazione di Carità tenne a S. Pietro recentemente, verrà assegnato in occasione di una lotteria di beneficenza a favore della Congregazione di Carità stessa.

ARRESTO PER OLTRAGGIO

A Volzana i carabinieri arrestarono tale Rosa Bernik di anni 47, per oltraggio a un pubblico funzionario.

PER CONTRABBANDO

Paolo Brus, di anni 18, da Fondonuovo (Godovici) fu arrestato dalle guardie di Finanza di confine poichè colto in flagrante a contrabbandare tabacco.

LA CADUTA DI UN UBRIACO

Dormendo ubriaco, sopra un mucchio di paglia nei pressi di uno stallo certo Pietro Budau di anni 54, da S. Andrea, finivò col precipitare da un'altezza di 6 metri riportando la frattura del braccio sinistro, la frattura combinata della rotula sinistra, una ferita lacero-contusa al naso e all'ulna inferiore. Lo sventurato fu trasportato dalla Croce Verde all'Ospedale Comunale.

CADE IN UN FOSSATO

All'Ospedale Comunale fu trasportata Gabriella Stokolic, di anni 4, da Quisca, n. 55, la quale giocando vicino a un fosso profondo circa 6 metri finì per precipitare nello stesso riportando la frattura del femore sinistro.

FURTO DI BICICLETTA

Tale Giovanni Gratton, di anni 24, da Piedimonte del Calvario, denunciò ai carabinieri che ignoti ladri gli rubarono la bicicletta lasciata momentaneamente incustodita davanti la porta della valigieria Tommasini, in Corso Giuseppe Verdi.

INFORTUNIO

All'Ospedale «Vittorio Emanuele» di Gorizia fu trasportato Rodolfo Rlavec, di anni 36, da Raunizza di Gargaro numero 15, il quale trovandosi a lavorare in una campagna ebbe a riportare la frattura della tibia sinistra.

MORSICATA DA UN CANE

Giorgina Bregant, di anni 13, abitante in via Pavia 13, dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale civico causa la morsicatura di un cane alla coscia destra. La Bregant fu giudicata guaribile in 6 giorni salvo complicazioni.

GRAVE CADUTA

Dai militi della Croce Verde fu trasportato all'Ospedale Comunale tale Giovanni Corsig, di anni 21, da S. Floriano, al quale trovandosi a transitare in bicicletta sulla strada di Salcano, ebbe a cadere pesantemente a terra riportando una grave ferita lacero-contusa alla regione parietale, e multiple escoriazioni. Il Corsig ne avrà per una quindicina di giorni.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 2	MILANO 5	TRIESTE 2	TRIESTE 5
Rend. 3,50 %	70.20	69.80	72.—	71.—
Consol. 5 %	81.40	81.15	81.50	81.25
Obbl. Venezi	—.—	—.—	69.—	69.—
Francia	72.15	72.30	71.95	72.—
Svizzera	355.20	355.65	354.—	353.—
Londra	89.58	89.66	89.50	89.67
New York	18.40	18.45	18.35	18.36
Berlino	438.—	438.—	433.—	433.—
Vienna	259.50	—.—	254.50	354.50
Romania	11.40	11.40	11.05	11.07
Belgio	256.50	259.50	256.50	254.50
Spagna	311.50	—.—	306.75	305.50
Praga	54.75	54.70	54.30	54.35
Ungheria	311.50	—.—	316.75	317.—
Albania	357.25	357.50	354.—	353.—
Jugoslavia	32.30	32.50	32.16	32.20
Grecia	24.20	24.15	24.27	24.—

:: CRONACA UDINESE ::

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

Federazione Provinciale Friulana

Per l'offerta dell'aeroplano 'Friuli,

L' Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica le seguenti sottoscrizioni pervenute al Comitato organizzatore:

Raccolte dalla Banca Nazionale di Credito: Allegrezza ing. Ferruccio, 15 — di Prampero co. Carlo, 5 — Micoli Luigi, 10 — Colautti Giovanni, 10 — Locatelli geom. Antonio, 10 — Colautti Giuseppe, 10 — Braida Carlo Fabio, 10 — Frova Luigi, 10 — Leone Del Mestre, 10 — D'Aronco Quinto, 10 — Driussi Ettore 10 — Quarina Carlo, 10 — Busetto Luigi, 2 — Formentini Mario, 1 — Del Favero Luigi, 5 — Zuccaro Guido, 5 — Blasoni Armando, 2 — Gabrieussig Vinicio, 1 — Mantovani Elena, 2 — Sorativo Oscar, 1.

Raccolte dal comm. Ugo Zilli: Pez comm. Ing. Luigi, 10 — Chiandetto cav. Andrea, 10 — Boltos Angelo 5 — Faleschini Erminia ved. d' Este, 10 — Ceschini Erminia ved. d' Este, 10 — Faleschini Jolti dott. Giuseppe, 10 — Faleschini cav. uff. ing. Luigi di Pontebba, 10 — Della Rovere cav. uff. avv. G. B., 10 — Zoccolari Augusto, 2 — Tomadoni Giuseppe, 5 — Angeli Mario, 10 — Valentinis dott. Carlo, 10 — Del Pup Cesare, 5 Pagani Angelo, 10 — Presidenza Cooperativa Friulana di Consumo, 100 — Dipendenti Cooperativa stessa: Moro cav. Silvio, 10 — D'Andrea Giacomo, 10 — Pilotti Ida, 5 — Fracasso Antonietta, 5 — Della Vedova Luigi, 5 — D' Odorico Attilio, 2 — Rossi Rossi Casimiro, 2 — Diamante Italico, 3 — Porra Cesira, 1 — Aita Luigi, 2 — Della Favera Ferruccio, 2 — Buiatti Avellino, 1 — Nardini Mario, 2 — Fracasso Francesco, 1 — Vouch Attilio, 5 — Fantuzzi Mario, 5 — Zanini Arnaldo, 1 — Toniutti Umberto, 5 — Pelizzari Vittorio, 5 — Cozzarolo Alberto, 2 — Petruzzi Giuseppe, 1 — Del Fabbro Gino, 5 — Tioni Irene, 2.

Raccolte dal signor Colla Armando: Covre Leone, 1 — Del Fabbro Aldo, 5 — Spagnolo Salvatore, 1 — Magno Zerbinatti, 1 — Frontini Carlo, 3 — Colla Armando, 5 — Bassi Callisto, 2 — D'Osualdo Antonio, 1 — Busolini Aldo, 2 — Bo Alessandro, 3 — Berghinz Vittorio, 1 — Abatematteo Vincenzo, 1 — Boemo Pietro, 1 — Romanelli Umberto, 5 — Benedetti Alfonso, 10 — Pozzo Pietro,, 2 — Spizzamiglio Napoleone, 2 — Olivo Valentinis, 5 — Linda Bonifacio, 1 — Zani Luigi, 5 — Contardo Francesco, 5 — Querini Silvio, 1 — Monai Augusto, 2 — Zanoni Emilio, 2 — Gallina Remigio, 2 — Polano Giulio, 5 — Agosto Adelindo, 1 — G. Barbaro, 5 — Marchisello Nunzio, 1 — Mauro Wilma, 1 — Maria Degani, 5 — G. B. Cremese, 10 — Pezzino Giuseppe, 1 — Fracaro Benvenuto, 5 — Toniatti Luigi, 10 — Stabile Rocco, 10 — Ivo Degani, 5 — Croattini Angelo, 5 — Bon Antonio, 5 — Sorelle Moschioni, 10 — Garbini Nicolò, 1 — Del De Visentini, 2 — Bardelli Luigi, 5 — Sgualdino Giuseppe, 10 — Mazzante Primo, 4 — Trangoni Angelo, 2 — Turini Cesare, 5 — Pizzamiglio Giuseppina, 5 — De Pauli Raimondo, 5 — Fraccaro Galiano, 5.

Raccolte dal Comitato Provinciale: dr. Adolfo Giaccone, 10 — cap. Bacchiocchi Aldo, 15 — rag. Antonio Baldini, 5 — Achille Seminiendi, 50 — on. Luigi Russo Podestà, 100 — Vittoria Fanna 10 — Ines Blasigh Parussini, 5 — Fed. Agricola del Friuli, 100 — dr. Giovanni Maria Panizza, 10 — prof. cav. Placereani Ubaldo, 10 — Antoniani Umberto, 5 — prof. Luigi Garzoni, 5 — Molino Riccardo da Sacile, 5 — Il Sindacato Prov. Farmacisti, 100 — dott. Campanile Cocozza, 10 — Iob Gino di San Daniele, 10 — Personale Cabina Elettrica del Cellina di Udine: Mazzocco Pietro, 3 — Vittorio Giuseppe, 1 — D'Antoni Leonardo, 1 — Manzato Giacinto, 1 — D'Antoni Pietro, 1 — Ferino Iginio, 1 — Mestroni Pietro, 1 — Toscano Carlo, 1 — Manzato Angelo, 1.

Raccolte dalla Sezione Fascista di CASARSA: Stegagno Orlando, 2 — Brinis Arturo, 10 — Tome Luigi, 2 — Bianchet Giovanni, 10 — Sirch Angelo, 5 — Piccoli Ermenegildo, 1 — Brinis Carlo, 1 — De Prato Filiberto, 2 — Cancelliere Giuseppe, 2 — Piccoli Giovanni, 2 — Pilosio Pietro, 5 — Carminati Amedeo, 2 — Castellani Dante, 2 — Vetor Andrea, 2 — Zamolo Antonio, 1 — Gabassi Andrea, 2 — Politi Gino, 2 — Bianchi Angelo, 2 — Bozzetto Felice, 2 — Pretto Dante, 5 — Susanna Arturo, 1 — Bertolin Felice, 1 — Morello Pietro, 1 — Bertolin Romano, 2 — Castellarin Marta, 1 — Pertolin Rino, 1 — Cozzi Silvio, 2 — Fabris Pietro, 1 — Fabris Umberto, 1 — Bertolin Zaccaria, 1 — Francescutti Tiziano, 1 — Cossaria Giovanni, 1 — Perotti Arturo, 1 — Salvadori Ariodante, 2 — Barbaro Vito, 5 — Zatti dr. Carlo, 5 — De Lorenzi Giovanni, 2 — Colussi Pietro, 2 — Carta Alfonso, 1 — Springolo Andrea, 2 — Pertolin Angelo, 2 — De Lorenzi Paolo, 5 — Fabbro Luigi, 2 — Cancellier Angelo, 2 — Marson Leonardo, 1 — Cappelarin Luigi, 5 — Lotti Mario, 5 — Fedrigo Pietro, 2 — De Prato Giovanni, 2 — Fascio Femminile, 10 — Springolo Riccardo, 5 — Brinis Emanuele, 3 — Brinis Gino, 5 — De Lorenzi Paolino, 2 — Brinis Maria, 5 — Colussi Antonio, 1 — Colussi Vincenzo, 1 — De Lorenzi Angelo, 10 — Brinis Rosina, 5 — Soc. Operaia, 8 — Griletti Giuseppe, 3 — Famiglia conte Burovich, 60 — Clarot Elio, 1 — Castellarini Emilio, 1 — Cominotto Mario, 2 — Leciteris Giuseppe, 2 — Morello Domenico, 2 — Castellarin Pietro, 1 — Cossarni Marino, 1 — Deganutti Angelo, 2 — Trevisan Giuseppe, 2 — Miotto Felice, 2 — Giacomuzzi Giuseppe, 2 — Lupieri Giorgio, 1 — Tommasini avv. Giuseppe, 2 — Querin Gio. atta, 1 — Venier Giuseppina, 3 — Brait Gina, 1 — Sandri Ciro, 2 — Bronzini Federico, 2.

L'animo grato di S. E. l'on. Buronzo

Una nobile lettera

S. E. l'on. Buronzo, Commissario Governativo delle Comunità Artigiane, venuto a Udine il 28 agosto u. s. per la inaugurazione della Prima Mostra d'Arte Retrospettiva ed il cui discorso meraviglioso ha entusiasmato autorità ed invitati presenti nell'Aula Magna dell' Istituto Tecnico, dopo il gravcissimo lutto che l' ha colpita per la morte della Sua Consorte, ha così risposto oggi ad una nobilissima lettera di condaglianze inviata a nome delle Comunità Artigiane dall' egregio cav. Libero Grassi, Segretario Provinciale e animatore della Mostra Retrospettiva:

La lettera è tanto commovente da inumidire gli occhi; e leggendola ogni friulano deve sentirsi orgoglioso di quanto l' illustre scrittore e poeta dice della casa Udine:

Alessandria, 3 settembre 1927

Egregio e caro Grassi,

In questa prima ora di raccoglimento, dopo la grande lacerazione dei passati giorni n eiquali ho visto crollare e farsi oscura tutta la vita mia più giovane e cara, ecco riapparirmi alla memoria, dolcissima che par quasi cosa sognata, la festa di Udine, due volte indimenticabile.

Chiaro mattino domenicale, tutto luce di spirituale bellezza e di grazia, chi mi avesse mai detto che tu mi portavi la morte?

Pure, mentre io parlavo e dicevo a Voi artigiani la mia verità della nostra rinascita, la mia cara compagna già si giaceva in pace, sul piccolo lettino umile e bianco. Stava così come io l' ho trovata dopo dodici ore, serena e tranquilla, quasi fosse rimasta ad ascoltare anch'essa devotamente, la voce mia ignara e lontana.

Io Vi parlo di me, caro Grassi, voi perdonerete. Lo faccio per sfogare il cuore con Voi, che meglio d'ogni altro potete capirmi poi che avete visto aprirsi la fonte del dolore. I presagi dell'animal Ricordo, che visitando le sale della Mostra, mi sono un poco indugiato dinanzi al teschio venuto da Campolongo, candido sull' inginocchiatoo bruno, ed io non sapevo che la Morte stessa, con gli stessi occhi di Lei, già mi guardava in quell'attimo.

Amo, caro Grassi, i luoghi dei miei dolori, come amano le stazioni della Via Crucis i pellegrini consapevoli di salire verso le divine rivelazioni, ed Udine cara oggi mi è doppiamente cara; per quello che vi ho goduto e per quello che vi ho in quel giorno sofferto, insieme con tutti Voi.

Il Vostro spontaneo, intenso dolore, al mio eguale, mi ha profondamente commosso. Si può dire che le voci vostre mi hanno di paese in paese accompagnato cercandomi sempre, parlandomi sempre, fino alla soglia di casa, fino alla soglia del Cimitero lassù.

Ditene Voi alle Comunità Friulane tutta la mia gratitudine, e lasciate che con un forte abbraccio io mi stringa a Voi e la codesti Artigiani buoni, gentili, pietosissimi.

Desidero rivedervi tutti. Vostro

V. BURONZO.

Offerte pervenute alla Feder. Combattenti per l'aeroplano "Vittorio Veneto,"

Lorentz Giuseppe L. 5 — prof. Dal Dan Mario, 5 — rag. Fabiano Giuseppe, 5 — rag. Padova Giovanni, 5 — cav. Piero Casoli, 5 — rag. Bruno Mirtillo, 5 — cav. Luigi Monti, 5 — Degani Ugo, 5 — Viglardi Francesco, 5 — Blasich Mario, 5 — Di Santolo Guglielmo, 5 — Colussi Umberto, 5 — Chiussi Antonio, 5 — Scocimarro Cesare, 5 — Parussini Guido, 5 — Novello Guido, 3 — Battistella Aderhale, 3 — Talamo Gaetano, 2 — Zuccolo Antonio, 1 — Gessi Agrippino, 1. — Totale primo elenco L. 85.

Le offrte si ricevono presso la segreteria dell'Associazione Nazionale Combattenti Piazzale XXVI Luglio «Casa del Combattente».

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Tagliaelle al sugo - Stracotto di bue - Contorno.

Sera: Riso e patate - Cotolette alla milanese - Contorno.

Il Fascio di Udine per l'Associazione Calcio Udinese

Con recente deliberazione il Direttorio del Fascio di Udine, compreso della grande importanza che ha nel movimento di rinascita di ogni attività nazionale lo sport, ha assegnato l' importo di lire 50 alla Associazione Calcio Udinese per l' incremento della sua attività sportiva e del calcismo udinese.

L'atto di alta comprensione del Direttorio del Fascio Udinese deve essere seguito da quanti sono stati invitati dai dirigenti del sodalizio calcistico udinese per l' intervento finanziario e morale necessario al sostenimento della Società. Sostenimento che non deve mancare se si vuole che Udine, capoluogo di una grande Provincia, resti degnamente anche in questo campo all'altezza che gli è destinata dalla sua funzione e che nessuno le può negare, negando il proprio contributo a questa iniziativa che è rivendicazione delle passate vittorie ad auspicio per l'avvenire.

R. Liceo Scientifico "Giovanni Marinelli,,

Esami autunnali

La Presidenza comunica:

La sessione autunnale degli esami di ammissione a questo R. Liceo Scientifico avrà inizio il 16 settembre p. v. alle ore 9 con la prova scritta d' italiano. Nei giorni feriali successivi seguiranno le altre prove scritte e quindi immediatamente dopo avranno luogo le prove orali.

Anche le prove scritte degli esami di idoneità e di promozione incominceranno il giorno 16 settembre a ore 9. La sessione autunnale degli esami di maturità s' inizierà invece il giorno 26 successivo, in cui alle ore 9.30 si terrà la prova scritta della versione in latino.

Il diario delle singole prove per tutti gli esami trovasi esposto all'albo dello Istituto.

Coloro che si presentarono agli esami già nello scorso giugno e, non avendo superate tutte le prove, furono ammessi alla riparazione, saranno inscritti di ufficio a questa sessione. Chi invece per un qualunque giusto motivo non avesse potuto presentarsi agli esami nella sessione estiva, e intendesse di sostenere tutte le prove a settembre, può fare domanda in carta legale, corredata di tutti i documenti prescritti, alla Presidenza della scuola entro il 14 corrente.

Iscrizioni alla scuola

Le iscrizioni degli alunni alle varie classi per l'anno scolastico 1927-28 sono aperte fino a tutto il 30 settembre. Si ricorda che in base alle nuove disposizioni anche gli alunni e le alunne già iscritte negli anni passati devono presentare domanda per la reiscrizione, soltanto essi non hanno l'obbligo di usare la carta legale che invece è imposta a chi chiede l' iscrizione per la prima volta.

Supplenze e incarichi

Il termine utile per la presentazione delle domande di supplenza od incarico scade il 10 corrente. Tutte le informazioni sull'argomento potranno aversi alla Segreteria della scuola che è aperta tutti i giorni feriali dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16 alle 17.

Istituto Magistrale Arcivescovile

Esami di Riparazione e Iscrizioni

Sono aperte presso l' Istituto Magistrale Arcivescovile di Udine le iscrizioni per l'anno scolastico 1927-28. Esse si ricevono ogni giorno, eccettuati i festivi, nella segreteria dell' Istituto (via Grazzano 16) dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Gli esami di riparazione, sia per a promozione alle varie classi, sia per la ammissione alla prima classe del Corso Inferiore e Superiore, avranno inizio il 16 settembre secondo l'orario esposto all'albo dell' Istituto.

Grave infortunio sul lavoro

Ieri mattina, l'operaio Guido Casarsa di Luigi d'anni 19, occupato presso l'officina fabbrile di Alessandro Gaspardo a S. Bernardo, accidentalmente ebbe stritolato il braccio sinistro da una cinghia.

Fu immediatamente trasportato allo Ospedale civile dove il dott. Accordini lo fece accogliere d' urgenza, dopo averlo visitato.

Gli furono constatate le seguenti fratture e ferite: frattura dell'omero sinistro, del radio e ulna sinistri, esportazione della prima falange del dito medio della mano sinistra, ferite lacero strappate al medio e all'anulare della stessa mano. Salvo complicazioni guarirà in tre mesi.

Cospicua elargizione

Il signor A. Costantini in riconoscenza al signor Giuseppe Chiesa ha versato L. 200 a favore della Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione.

La Direzione della Società sentitamente ringrazia.

BOCCA AMARA
LINGUA IMPATINATA
ALITO CATTIVO
DOLORI DI STOMACO
ACIDITÀ DI STOMACO
ERUTTAZIONI
CATARRO GASTRICO
MANCANZA D'APPETITO
VOMITI OSTINATI
ATONIA GASTRICA
AUTOINTOSSICAZIONE
ENTERITI
CATARRO INTESTINALE
ATONIA INTESTINALE
DIARREA
STITICHEZZA
MAL DI TESTA
VERTIGINI
IPOCONDRIA
NEVRASTENIA
ANEMIA
DEBOLEZZA GENERALE

La boccetta piccola L. 12, la grande L. 30, nelle farmacie o inviando vaglia postale in GENOVA, al Dott. GERVASONE Via Peschiera, 2.

VALLI DEL PASUBIO 10 gennaio 1927.

Ho avuto combinazione di esperimentare il vostro «STOM» in persona di mia famiglia e l'ho trovato di «pronta e sicura efficacia»; ciò che non ho ottenuto con «altri preparati».

Dott. TULLIO RASIA DA POLO
Medico Chirurgo

Stom

GOCCIE STOMACHICHE DIGESTIVE

Dott. A. Mazzocca
MALATTIE DI PETTO
Sciatica e Artrite reumatica
— GABINETTO DI RAGGI X —
Diatermia - Irradiazioni ultraviolette
Termolux - Microscopia
CIVIDALE - Giorni non festivi ore 10 - 14

MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA
Dr. V. C. CAMPANILE
UDINE — Via Aquileia, sopra la Farmacia Solaro
Sabato a PORDENONE presso il Dr. Brunetta Corso V. Eman. 64

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
Specialista
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

Dott. A. FERUGLIO-TININ
SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione - operazione della cateratta matura e cura medico-elettrica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3.69

GABINETTO DENTISTICO
Dott. E. LODIGIANI
Medico - chirurgo specialista
Udine Piazza S. Giacomo 11

Astenia nervosa
Nelle forme di esaurimento
nelle convalescenze
è rimedio sovrano il FOSFO STRIGNO-PEPTONE DEL LUPO
per l'azione nervina e riparatrice insuperabile
Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 14.— Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 47.—. In tutte le Farmacie presso i depositari esclusivi:
A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotte, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 6, Via Cordusio.

Cronaca tristissima

I funerali di una signorina

Ieri nel pomeriggio furono rese solenni e commoventi onoranze alla Salma della compianta signorina Ada Palanidessi, strappata, a soli 19 anni all'affetto dei suoi cari da crudele e inesorabile morbo, quando più bella doveva sorriderle la vita e quando il bel sogno della sua giovinezza era compiuto; aveva infatti, quest'anno, felicemente superati gli esami di licenza al nostro Istituto Magistrale, dove per le sue belle doti di intelligente e studiosa allieva era bene amata così dai suoi insegnanti come dalle sue compagne di studio.

Alle 15.30 circa il mesto corteo mosse dalla casa in via Ermes di Colloredo, aperto da una numerosa rappresentanza delle Bambine del Rifugio del Bambin Gesù, cui facevano seguito le allieve dell'Istituto Magistrale con la loro bandiera e quella delle Guardie d'onore delle Scuole di Udine di cui l'Estinta era stata la madrina. Notiamo poi un'infinità di corone e mazzi di fiori di cui possiamo leggere i seguenti nastri: Papà e mamma — Zii Guido e Cristina — Zii Pino e Ina — Le amiche di scuola — Le amiche della mamma — Gli inquilini di Via Ermes di Colloredo — Il personale delle Ricevitorie della Provincia di Udine — I Postelegrafonici fascisti di Udine — Giampietro Grassini Sodri — Famiglia Michelucci — Famiglia Verano — Famiglia Sicoli — Flavia — I cugini e la nonna.

Seguivano il feretro il fratello ed i parenti dell'Estinta ed una vera folla di conoscenti ed amici, fra cui notiamo il prof. comm. Garassini, ed il Corpo insegnante dell'Istituto Magistrale quasi al completo, una rappresentanza dei Postelegrafonici, il prof. Lami, la professoressa Gallico, il prof. Gargano ed altri.

Assolta la Salma nella parrocchiale Chiesa di S. Quirino, il corteo proseguì per il nostro Monumentale. A Porta Villalta dissero commoventi e sentite parole di vale il comm. prof. Garassini ed una compagna di scuola.

Agli inconsolabili genitori ed ai parenti tutti le nostre più sentite condoglianze.

In memoria del maestro Mario Cavagna

Domenica mattina il Gruppo Esperantista Udinese — con l'intervento di numerosissimi consoci — ha voluto commemorare il primo anniversario della scomparsa del maestro Mario Cavagna, amato socio ed amico, convinto ed attivo propugnatore delle alte finalità che si propone il movimento esperantista.

Alla triste cerimonia, ch'ebbe inizio con un rito funebre nella chiesuola del nostro Camposanto, era presente anche il signor Silvio, fratello del caro perduto.

Sulla tomba, che — quale pietoso omaggio dell'Associazione — era stata adornata con un tripode in ferro battuto e con una placca pure in ferro battuto ed ottone recante un motto di sublime significato, fine lavoro eseguito da un gentile socio, il Direttore del Cimitero pronunciò commoventi parole di pace e preghiera per il comune Amico e benedisse la terra che ne ricopre le spoglie mortali. Con accenti di doloroso rimpianto anche il Presidente del Gruppo volle ricordare ai convenuti le squisite doti di cuore e di intelletto del caro Mario e riandò al tempo in cui Egli collaborava ed animava la causa che aveva abbracciato col fervore e con la convinzione che lo distinguevano; ne rammentò le opere incominciate e quelle che Egli si proponeva di compiere, mentre un inesorabile morbo minava ed abbatteva la Sua giovine esistenza.

Nel cuore degli Esperantisti Udinesi rimarrà sempre viva e grata la memoria della mite figura del maestro Cavagna. Sia il culto dei nostri morti la più espressiva attestazione di affetto verso quelle care ombre che indefinitamente aleggiano intorno a noi e vogliono che quaggiù dove — come tutte le cose terrene — ogni dolore, ogni sciagura lasciano fuggevole eco, noi operiamo agitando la face della concordia e dell'amore.

Denuncie grano trebbiato

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, nel dubbio che non tutti gli esercenti di trebbiatrici abbiano ottemperato con la dovuta puntualità all'obbligo della denuncia dei grani trebbiati, ricorda che l'omissione della denuncia — che deve essere fatta entro 10 giorni dall'avvenuta trebbiatura — è punita con l'aresto fino a 3 mesi e la multa fino a L. 1000.

La Direzione della Cattedra invia pure gli Uffici Comunali e le Stazioni dei Reali Carabinieri a trasmettere ad essa, in Udine, con la massima sollecitudine, le denuncie che fossero in loro possesso, essendo urgente procedere ai definitivi accertamenti della produzione.

Portamonete rinvenuto

Fu rinvenuto presso la Sede del VI Sestiere in via Tricesimo, un portamonete contenente una somma inferiore alle cento lire.

Chi l'avesse smarrito può recarsi a ritirarlo dal Capo Sestiere signor Luigi Moschioni.

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi dalle ore 17 visioni del coloss.

La Scimitarra di Allah

Nella turbolenta regione dell'Atlante, fra i pirati e tribù ribelli del Marrocco, si svolge questo poderoso dramma pervaso dalle vampe delle passioni umane più forti; l'odio e l'amore è illuminato dai sinistri bagliori della guerra mond.

Protagonisti:

EDMUND LOWE e ALMA RUBENS

CINEMA TEATRO «MODERNO» (Gestione An. Pittaluga)

La 2ª parte (3.° e 4.° episodio del più grande capolavoro d'avventure) che sia finora apparso sullo scherm.

L'Aquila Bianca

Si replica oggi 6 settembre in visioni continiate dalle ore 17.30.

E' uno splendido lavoro in cui l'avventura s'innesta al dramma e che ha suscitato il maggior interesse nei due precedenti episodi.

Protagonista: RUTH ROLLAND

Nozze d'argento

Ieri a Santa Caterina, furono celebrate le nozze d'argento dei coniugi Andrea Covre e Caterina D'Odorico. La lieta cerimonia si svolse nella più lieta intimità domestica con gradito contorno di figli, nipoti e congiunti. Nella mattinata il Parroco di Pasian di Prato don Pio Zorzi celebrò una messa solenne rivolgendo agli argenti sposi elevate parole ispirate ai più nobili sensi di fede e di famiglia.

Ieri sera, in una sala del grandioso esercizio del signor Covre fu offerto ai congiunti e ai numerosi amici un sontuoso banchetto durante il quale regnò la più schietta e amichevole cordialità.

Tra gli intervenuti, oltre i festeggiati e i loro congiunti, abbiamo notato il Podestà di Pasian di Prato geom. Gobitti, il Segretario politico del Fascio e medico comunale dott. Toso con la gentile sua signora, il Parroco don Pio Zorzi, l'ex Sindaco signor Giacomo Sbuelz, il geom. Persello e numerosi altri invitati. La sala conviviale era adorna dei ricchissimi doni e di parecchie decine di corbeilles e di palme di fiori inviati da parenti ed amici. Spiccava tra i doni e tra i fiori una artistica pergamena nell aquale il signor Armando Miani aveva riprodotto l'atto matrimoniale celebrato 25 anni or sono in Municipio.

Durante il banchetto nel parco sottostante alla casa Covre, si svolse un attraente spettacolo pirotecnico.

La lieta riunione si protrasse fino a tarda notte tra la più schietta intimità ed i brindisi esprimenti agli sposi d'argento i migliori auguri per le nozze d'oro. A tali auguri uniamo cordialissimi i nostri.

Cronaca rosea

Sabato nel pomeriggio in Municipio e domenica mattina davanti all'altare, si sono celebrate le nozze dell'egregio signor Carlo Mattiussi con la gentile e leggiadra signorina Lodolo.

Numerosi i doni pervenuti e a profusione i fiori.

Dopo la cerimonia in una sala dell'Albergo «Europa» fu servito un signorile rinfresco dopo il quale gli Sposi, ai quali inviamo i migliori auguri, partirono per il viaggio di nozze.

Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la signora Maria Pirona Morelli de Rossi offre lire 20 in memoria della compianta contessa Linda Petreio Giarometti.

L'assemblea dell'Associazione bersaglieri

La Presidenza della Sezione di Udine ci comunica che per mercoledì 7 corrente alle ore 20.30 nei locali sociali, Trattoria al Lepre (via Poscolle), si terrà una assemblea straordinaria col seguente ordine del giorno: «Congresso di Bolzano. Varie.

I soci sono pregati di non mancare.

ARTE E TEATRI

La Compagnia Bagni-Ricci e il suo repertorio

A fra pochi giorni dunque il debutto della Compagnia Bagni-Ricci nel nostro Sociale che apre così i battenti dopo il lungo riposo dovuto alla stagione eccezionalmente calda di questo anno.

Il vecchio e caro Sociale, al quale durante la sosta sono state apportate notevoli migliorie, una fra le quali quel la del rinnovamento dell'impianto elettrico del palcoscenico, si riapre per offrirci una serie di spettacoli drammatici che, sia per l'interpretazione sia per la loro qualità, meritano di essere seguiti da tutto il pubblico udinese.

La Compagnia Bagni-Ricci, attualmente impegnata per una serie di rappresentazioni al Goldoni, giungerà a noi preceduta dalla buona fama che si è acquistata con le sue «tournices» sulle maggiori piazze d'Italia; il suo repertorio è quanto mai vario essendo costituito da eccezionali novità e da importanti riprese. Infatti notiamo fra di essi i seguenti:

«L'Amica delle mogli» ultimo importantissimo del Pirandello, che ha dato il permesso di recita per l'ottimo ricordo che il grande autore italiano ha delle accoglienze avute nella nostra città quando fu tra noi con la sua Compagnia.

Non meno interessante sarà la novella paradossale di M. Unamuno il gran de scrittore spagnolo che ha ottenuto recentemente a Venezia un grande successo.

Di Dario Niccodemi sarà rappresentato il lavoro «La Madonna» per la cui concessione sono già a buon punto le trattative.

Altri lavori del repertorio sono «La Regina Ginevra» dramma storico di Tumiati, «Lorenzaccio» di Forzano.

Una brillante ripresa si avrà con «L'asino di Buridano» e una rappresentazione di attualità si avrà con «La Figlia di Jorio» di Gabriele d'Annunzio.

Seguiranno infine altre rappresentazioni assai interessanti.

Un elogio va per tutto ciò al signor Italo Baratta il quale incomincia nuovamente la sua opera di reggitore del nostro Teatro con una serie di spettacoli su cui l'attesa è vivissima.

SONO arrivati i meravigliosi bulbi d'Olanda. Gasparini, Udine

Cronaca dello Sport

Brillante affermazione bianco-nera nel "match" d'apertura

Udinese batte Pro Gorizia 2-0

Aspetto festoso del campo. Pubblico abbastanza numeroso ed impaziente di rivedere le due squadre all'opera. Presenti tutte le Autorità e personalità.

Alle 16.20 ecco uscire per prima sul «parterre» delle tribune, in fila indiana, la squadra ospite, seguita dappresso dalla «prima» dell'Udinese, dalle riserve e dai boys. In testa ad ognuna è il capitano della squadra. Foni regge il gagliardetto. Le squadre si fermano dinanzi alla tribuna di centro, quella delle autorità, e l'alfiere Foni sale nella medesima ponendosi a fianco del dott. Gino Roiatti il quale con breve ed espressivo dire fa la consegna del gagliardetto al cav. Villoresi, presidente dell'Associazione Calcio Udinese.

Questi, commosso, accettandolo ha pronunciato un nobilissimo discorso.

Le squadre

Dopo pochi minuti di gioco, abbiamo avuto una lunga parentesi di calma ove si è potuto riscontrare come gli uomini in precarie condizioni di allenamento, chiedessero ai propri nervi di rispondere alla volontà. Hanno durato non poca fatica per superare la prima mezz'ora di gioco, che è la più mascherante, ma poi vinta in parte questa difficoltà, nella ripresa abbiamo trovato le squadre più combattive e francamente la gara è andata acquistando un notevole interesse.

Le squadre si sono presso a poco equivalse. Ha vinto l'Udinese perchè ha saputo portare la minaccia nel campo avversario, con minor frequenza è vero, ma certo con maggiore decisione e pericolosa aggressività.

Va notata la buona prova del sestetto difensivo, e in special modo la insospettata bravura del portire Cassetti — che forse in giornata eccezionale — non si è fatto battere nemmeno quando gli avversari, liberi, gli hanno sparato fulmineamente da quattro passi. Questo atletico ragazzo ha fatto un ottimo debutto, impressionando favorevolmente il pubblico che alla fine lo ha applaudito sinceramente. L'attacco non ha filato sempre egregiamente, pur tuttavia, ha combinato qualche buon tema di gioco.

Il secondo goal udinese, ha avvinto per la bellezza e precisione nei passaggi che hanno ubbriacato la difesa avversaria. La palla ha toccato il piede di tutti gli attaccanti e per ultimo Tosolini l'ha scaraventata imparabilmente in rete.

Fra i giovani elementi provati oggi, vi è dunque Cassetti che si è imposto per le sue innegabili qualità di autentico portiere di sicuro avvenire. Foni, che ha giocato un po' arretrato, ha imposta to delle buone azioni e siamo del parere che il suo gioco sarà di molto suscettibile di miglioramento. Per ora si è acquistato i galloni! Modotti non si è trovato a suo agio e non è stato troppo insidioso come avremmo voluto. Bandiani invece ha palesato parecchi difettucci. Anch'egli ha concorso alla marcatura dei due punti, ma furono forse le uniche due felici battute, mentre giudicando lo scarso rendimento in relazione alle numerose volte che è stato servito, non si può concedergli i favori per la conferma al posto di prima squadra.

Unitamente a Pitassi ed altre belle promesse, egli acquisterà nelle partite del campionato riserve quei numeri che esige il posto nella squadra superiore.

Gli altri uomini, non citati, sono le vecchie conoscenze: Tosolini e Spivach, insidioso il primo, non ancora perfettamente a punto il secondo.

De Biasi e Bonino sono apparsi allenati attraverso gli incontri con le squadre libere, mentre Gerace a corto di lavoro, ha giocato bene il primo tempo. I terzini, Bellotto e Cantarutti, dopo qualche incertezza all'inizio, si sono ripresi ed imposti nel secondo tempo.

La Pro Gorizia seppur battuta, resta sempre la bella squadra battagliera fino all'ultimo. Il suo gioco è apparso chiaro se non sempre deciso. Egualmente è merito degli attaccanti bianchi, se Cassetti ha trovato modo di farsi conoscere profondamente al pubblico udinese. Con un altro uomo in porta, la squadra bianco-nera avrebbe certamente insaccato un goal. Invece, l'onore della giornata, non è stato salvato dalla Pro-Gorizia, che pure si era mostrata meritevole.

I mediani hanno condotto giudiziosamente ed anche i terzini sono stati alla altezza del compito malgrado i due bruciant punti udinesi.

Comunque la vittoria dell'Udinese — che è stata meritata — non è senza significato perchè conseguita contro un «undici» che da oltre un mese si andava preparando sotto la direzione dello ex-trainer dell'Udinese signor Chirappan.

Per domenica, ancora al campo Moretti, è confermato la calata del Brescia F. C. che anche quest'anno disputerà il campionato nei quadri della Divisione Nazionale.

Contro tale avversario, controlleremo i profitti di questa settimana di allenamento e le possibilità della squadra bianco-nera.

Giuseppe Maseri

A. C. Norge batte Audace 2-1

Domenica u. s. sul campo di Piazza d'Armi, la prima squadra dell'A. C. Norge conseguì una bella vittoria nello incontro con l'Audace.

Mentre nel primo tempo le sorti della partita sembrava incerta, nella ripresa le sorti valsero a deciso favore dei norgini che con simpatica foga piegarono la bella squadra Audace.

Assisteva all'incontro una folla entusiasta che applaudì vivamente il risultato della gara.

All'A. C. Norge l'augurio di sempre maggiori vittorie. La formazione della squadra vincente era composta dai seguenti uomini:

Rossi II° — Citta, Magrini — D'Odorico, Boltin, Livoni — Sgobino II°, Vio, Memmo, Iacob, Sgobino I°.

Coppa Avieri

Il Commissario Unico ci comunica che la finalissima Rapid-S. Osvaldo e la partita S. Rocco-Norge — quest'ultima per l'assegnazione del terzo e quarto posto — avranno luogo giovedì 8 corrente.

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA!

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 5. — Situazione barica: L'anticiclone ha il suo centro sulla Scandinavia (771), si distende sull'Europa occidentale con un promontorio fino alla Grecia e forma un nucleo secondario a nord delle Alpi (763). Il bacino mediterraneo è in regime di pressione relativamente bassa con due nuclei di 763 sull'Adriatico e di 761 sul Tirreno; il nucleo di depressione è sulla Manica (760).

Probabilità sullo stato del cielo: Quasi ovunque vario con pioggie e temporali specialmente nelle regioni centrali e meridionali, venti deboli in prevalenza intorno a nord nelle regioni settentrionali, intorno a maestro sul medio Adriatico, intorno a greco sul basso Adriatico e sul Jonio; sciroccali sul basso e medio versante tirrenico. Temperatura in diminuzione.

Mare in generale mosso o leggermente mosso.

Coste libiche: Venti moderati settentrionali; cielo vario.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: ore 5 (O) — 6.45 (D) — 9.20 (A) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (A).

Arrivi: ore 6.55 (DaGorizia) — 8.15 (A) 8.50 (D) — 10.40 (A) — 15.35 (A) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.5 (O)

Linea Udine - Venezia

Partenze: ore 4.50 (A) — 7 (D) — 9 (A) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (A) — 20.20 (DD).

Arrivi: ore 4.10 (A) — 7.42 (misto) — 10.2 (A) — 9.5 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (A) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (A).

Udine - Tarvisio

Partenze: ore 4.45 (A) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.19 (DD) — 12.35 (A) — 16.15 (A) — 18 (D) — 20.25 (O).

Arrivi: ore 8.18 (A) — 11.2 (D) — 14.41 (A) — 19.25 (A) — 20.1 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine S. Giorgio di Nogaro

Partenze. ore 435 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 5.59 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.35 che resta inalterato e delle 7.35, che si effettua dal 1. giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona. 4 — 7.35 — 11.30 — 18.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38

Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.55 — 12.55 — 17.4 — 18.32.

Società Veneta

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: ore 7.20 — 10.10 — 12.40 — 15 (1) — 18.10 — 20.30.

Partenze da Cividale. ore 6.10 — 8.10 — 13.20 — 16.40 — 19.10 — 21.15 (1).

Arrivi a Udine ore 6.35 — 8.40 — 13.50 — 17.15 — 19.40 — 21.45 (1).

(1) Si effettua solamente nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.10 — 8.10 — 10.35 — 14.5 — 19.15 — 22 (1).

Arrivo a Villa Santina: ore 6.55 — 9.50 — 8.20 — 11.15 — 14.45 — 19.55 — 22.40 (1)

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 7.30 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10 — 21 (1).

Arrivi a Carnia ore 6.55 — 9.50 — 3.20 — 17.25 — 18.50 — 21.40 (1).

(1) Si effettua soltanto nei giorni di giovedì, sabato e domenica dal 2 giugno al 30 ottobre.

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — Cividale Barbetta 8.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivi a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45 — Arrivi: Cividale Barbetta 7.46 — 12.55 — 18.40 — Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.30 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 17.10 (Diretto) — 18.50.

Arrivi a San Daniele: ore 7.40 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 18.15 (Diretto) — 20.5.

Partenze da San Daniele: ore 6.10 — 7.45 (Diretto) — 13.15 — 16.30 — 18.20 — 20.30 (festivo).

Arrivi ad Udine, Porta Gemona: ore 7.25 — 8.50 (Diretto) — 14.30 — 17.45 — 19.30 — 21.40 (festivo).

I treni Diretti in partenza da San Daniele alle ore 7.45 e da Udine alle ore 17.10 hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Anduins bagni — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle corriere con Nimis, Buia e Vedronza con decorrenza dal 13 agosto 1927.

Partenze da Buia: ore 7.20 — 13.35 — 16.35.

Partenze da Nimis: ore 7.40 — 13.45 — 15.40 (*) — 17.45 — 19.45 (*).

Partenze da Tarcento: ore 6.40 — 7.40 — 8.40 — 9.40 (*) — 10.40 — 11.40 (*) — 12.40 — 13.40 — 14.40 (*) — 15.4 — 16.40 (*) — 17.40 — 18.40 (*) — 19.40 — 23.40.

Partenze da Tricesimo: ore 7.2 — 8.3 — 9.3 — 10.3 — 11.3 — 12.3 — 13.3 — 14.3 — 15.3 — 16.3 — 17.3 — 18.3 — 19.3 — 20.3 — 0.3.

Arrivo a Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.30 — 10.30 — 11.30 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.30 — 0.30.

Partenze da Udine: ore 6.30 — 7.35 — 8.35 — 9.35 — 10.35 — 11.35 — 12.35 — 13.35 — 14.35 — 15.35 — 16.35 — 17.35 — 18.35 — 19.35 — 20.35 — 0.35.

Partenze da Tricesimo: ore 6.15 — 7 — 8.5 — 9.5 (*) — 10.5 — 11.5 (*) — 12.5 — 13.5 — 145 (*) — 15.5 — 16.5 (*) — 17.5 — 18.15 (*) — 19.5 — 21.5 — 1.5.

Arrivo a Tarcento: ore 6.37 — 7.24 — 8.29 — 9.29 (*) — 10.29 — 11.20 (*) — 12.29 — 13.29 — 14.29 (*) — 15.29 — 16.29 — 17.29 — 18.29 (*) — 19.29 — 21.29 — 1.29.

Arrivo a Buia: ore 12.40 — 15.40 — 19.45.

Arrivo a Nimis: ore 12.20 — 15.30 — 16.15 (*) — 19.30 — 21.25 (*).

I treni e le corse delle corriere segnate con asterisco (*) sono festivi.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenze da Tolmezzo: ore 7.55 — 12.10 — 18.5 — 19.45 — Arrivi a Paluzza: 9.10 — 13.25 — 19.20 — 21.

Partenze da Paluzza: ore 5.10 — 6.30 — 9.35 — 16 10 — Arrivi a Tolmezzo: 6.21 — 7.11 — 10.46 — 17.51.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villa Santina. ore 8.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 9.12 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 6.10 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.17 — 12.30 — 17.50.

Linee automobilistiche diverse

Udine-Grado-Bagni

Partenza da Udine (Caffè Dorta) ore 8.15 — Stazione ferroviaria ore 8.20. — Arrivo Pontile Grado: ore 9.35.

Partenza Pontile Grado ore 18.30 — Arrivo Udine Caffè Dorta: ore 19.50.

Festivo. — Partenza da Udine ore 13.30 — Arrivo a Grado ore 14.25.

N.B — Le domeniche e giorni intermedi festivi sarà effettuata una doppia corsa con partenza da Pontile di Grado alle ore 11.15 e da Udine alle ore 13.30 nella stessa giornata la partenza da Grado sarà alle ore 19.30 ed una alle ore 22.

Servizio estivo Udine-Lignano

Andata

Tutti i giorni feriali da Udine:

Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma via Poscolle) ore 17, arrivo a Lignano ore 19.10.

Tutte le domeniche da Udine:

Udine-Lignano (autocorriera in partenza albergo Roma, via Poscolle) ore 11.30, arrivo a Lignano 15.10.

Tutti i giorni da Latisana:

Partenza dalla stazione ferroviaria ore 8.30, arrivo a Lignano ore 9. Corse facoltative ad ogni arrivo di treni.

Tutti i giorni da S. Giorgio di Nogaro:

In coincidenza con l'arrivo dei treni da Udine, Trieste, Venezia ore 7.25, arrivo a Lignano ore 8.40.

Ritorno

Partenza da Lignano.

Tutti i giorni: ore 6 dal pontile, via Marano-S. Giorgio, arrivo a Udine ore 9 (albergo Roma).

Tutti i giorni: ore 18.15 dal pontile, via Marano-S. Giorgio in coincidenza con i treni per Udine. Venezia, Trieste.

Tutti i girni: ore 19.30 dal Garage, via Latisana, arrivo a Udine ore 22.40.

Linea Cavazzo, Trasaghis, Osoppo Maiano, Udine

Partenza da Cavazzo Carnico. ore 6.15 — Arrivo a Udine ore 9.

Partenza da Udine, ore 17 — Arrivo a Cavazzo ore 19.15.

Società autoservizi pubblici sandanielese

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Valleriano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.

Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna 7 — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele tramvia: 7.45 — Arrivo a Udine, 8.50.

Parte da Udine tramvia, ore 17.10 - Arr. a S. Daniele alle 18.15 — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.20 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10.10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Codroipo, a Sedegliano con la corriera diretta a Udine, a Dignano con la linea Spilimbergo-Udine, a S. Daniele con la tramvia e linee Gemona, Anduins Pielungo. Nei giorni festivi resta sospesa la seconda corsa.

Linea Pordenone Spilimbergo

Partenza da Pordenone (via Mazzini) ore 15 — Arrivi a Spilimbergo (Albergo Alpi): 16.50.

Partenza da Spilimbergo ore 8.5 — Arrivo a Pordenone: ore 9.45.

Linea Tarcento-Tricesimo (Via Collalto)

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 18 — Partenze da Tricesimo: ore 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

(Via Fraelacco)

Partenza da Tarcento: ore 10 — Partenza da Tricesimo: ore 8.45.

Linea Tarcento-Vedronza

Partenze da Tarcento: ore 8 — 12.30 — Partenze da Vedronza: ore 8.30 — 16.45.

Nimis-Tricesimo

Partenze da Nimis: ore 7.45 — 9.45 — 14 — 17.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 11.15 — 15 — 18.

Buia - Tarcento - Nimis

Corriera per Tarcento: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Corriera per Buia: ore 11.45 — 15 — 18.

Partenze da Buia: ore 7.30 — 13.45 — 16.45.

Debellis - Nimis - Udine e viceversa.

Partenza da De Bellis: ore 6.50 — Arrivo a Nimis: ore 7.20.

Partenza da Nimis: ore 7.30 — 13 — Arrivo a Udine: ore 8.30 — 14.

Partenza da Udine: ore 11 — 16.45 — Arrivo a Nimis: ore 12 — 17.45.

Partenza da Nimis: ore 18 — Arrivo a De Bellis ore 18.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Le *Necrologie* sul

Giornale del Friuli

e su molti altri Giornali italiani si ricevono tutti i giorni fino alle ore 18 presso la

Soc. An. A. MANZONI & C.

UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura)

Di notte presso la Redazione del Giornale.

QUOTA 90

Parola d'ordine:

Ribasso dei prezzi e offerta delle merci

Non c'è altra via di salvezza

I Commercianti sono avvertiti

PURGANTE IDEALE

PILLOLE RORA MANZONI (PURGATIVE-DIGESTIVE)

NUOVISSIMO PREPARATO CHE OPERA FISIOLOGICAMENTE NELL'INTESTINO SENZA MOLESTIA E SENZA CAUSARE IRRITAZIONE

Prezzo la scatola L. 3.50 Per 3 scatole L. 9,50

FRANCO NEL REGNO VERSO RIMESSA ANTICIPATA DELL'IMPORTO DI L. 12.—

FARMACIA MALDIFASSI DELLA S. A. MANZONI & C. MILANO - PIAZZA CORDUSIO

INSERZIONI A PAGAMENTO

sul "Giornale del Friuli"

esclusivamente presso la Ditta

A. MANZONI & C. - Via Lovaria 2 - UDINE